



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 1
Ancona	Data:	

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE INNOVAZIONE RICERCA E COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI
N. 6/IRE DEL 24/02/2016

Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 3–OS 8–Azione 8.1 –“Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy -Bando 2016” –Approvazione bando e prenotazione di impegno € 12.000.000,00

IL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE INNOVAZIONE RICERCA E COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito ;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2001 n. 31 sull'ordinamento contabile della Regione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30 concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 31 concernente “Bilancio di previsione 2016/2018”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30/12/2015 concernente D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016/2018 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1192 del 30/12/2015 concernente D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016-2018 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 concernente “Art. 51, comma 10 D.Lgs 118/2011 – art. 29, comma 1 della L.R: 31/2001 – art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 – Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese – Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 concernente “Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 – Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 – Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive

Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	2

modificazioni ed integrazioni – Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015 - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017));

VISTA la deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 1143 del 21.12.2015 concernente: "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 42 del 28.01.2016 concernente: "D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42. Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018 (DGR n. 1192/2015).

- D E C R E T A -

- 1) di approvare il bando di accesso di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle imprese singole o in forma aggregata per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere l'innovazione nei processi, nell'organizzazione e nei servizi per la commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy, ai sensi dell'Asse 3, OS 8, del POR MARCHE FESR 2014-2020 e della Strategia di specializzazione intelligente, di cui rispettivamente alle DD.GG.RR. n. 1334/2014 e n. 157/2014;
- 2) di approvare, altresì, i seguenti allegati:
 - ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE;
 - ALLEGATO 3: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
 - ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO;
 - ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA;
 - ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
 - ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE; RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF);
 - ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
 - ALLEGATO 9: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;
 - ALLEGATO 10: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI;
 - ALLEGATO 11: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O STATI DI AVANZAMENTO DELL'INVESTIMENTO;
 - ALLEGATO 12: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO;
 - ALLEGATO 13: SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE;
 - ALLEGATO 14: SCHEMA COSTO ORARIO CCNL;
 - ALLEGATO 15: MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE;



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 3
	Data:	

- 3) di assumere una prenotazione di impegno pari a complessivi 8.400.000,00 a carico dei capitoli 2140520033 e 2140520032 come di seguito specificato:

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520033	UE-STATO 85%	2016	850.000,00	
2140520032	REGIONE 15%	2016	150.000,00	
2140520033	UE-STATO 85%	2017	6.290.000,00	
2140520032	REGIONE 15%	2017	1.110.000,00	
TOTALE			8.400.000,00	

- 4) di prendere nota delle seguenti previsioni di spesa per le annualità successive al 2018, rinviando a successivi atti e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2019, la definizione delle relative previsioni di spesa:

CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
2140520033	UE-STATO 85%	2019	3.060.000,00	
2140520032	REGIONE 15%	2019	540.000,00	
TOTALE			3.600.000,00	

- 5) di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il presente atto si compone di n. 109 pagine, di cui n. 101 di allegati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA'
DEI SETTORI PRODUTTIVI
Patrizia Sopranzi

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	4

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 del 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 01.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51, comma 10 D.Lgs. 118/2011 - art. 29, comma 1 della L.R. 31/2001 - art. 27 comma 1 e 2 L.R. 37/2014 - Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese - Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 - Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 - Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni - Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015 - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;
- DDPF n. 23/POC del 02/04/2015 recante "POR FESR 2014-2020 annualità 2015/2017 accertamento entrate";



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 5
Ancona	Data:	

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 concernente: “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 42 del 28.01.2016 concernente: “D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42. Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018 (DGR n. 1192/2015)..**

B) MOTIVAZIONE

Il presente intervento viene avviato nell’ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell’innovazione previsti dal POR FESR Marche “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 926 del 12/02/2015.

L’Asse 3 del POR MARCHE FESR 2014-2020, infatti, si propone di promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, agevolando lo sviluppo e la realizzazione di nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione, sostenendo e incentivando la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e promuovendo i processi di innovazione.

L’intervento in questione si colloca nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 8 “Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali” ed in particolare si riferisce all’azione 8.1 che mira a promuovere lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e “tipici”.

L’intervento risulta coerente con la “Strategia di specializzazione intelligente” approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014, che ha individuato, tra gli altri, anche gli ambiti tecnologico applicativi della mecatronica e manifattura sostenibile.

Il bando, che viene attuato ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prevede la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto, alle imprese singole o in forma aggregata che dovranno proporre progetti di innovazione volti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti nei settori del made in Italy. I progetti dovranno introdurre innovazioni nei processi, nell’organizzazione e nei servizi, al fine di diversificare la produzione mediante la realizzazione di prodotti nuovi e/o significativamente migliorati rispetto a quelli finora realizzati dall’impresa.

Nello specifico, con il presente bando la Regione Marche intende sostenere la competitività dei settori del Made in Italy, nei seguenti comparti:

- a) moda: tessile, pelli, cuoio e calzature, abbigliamento e suoi accessori quali cappelli e berretti;
- b) legno e mobile.

La procedura utilizzata per la selezione degli investimenti è quella “valutativa a graduatoria”.

Le intensità di aiuto differiscono a seconda della dimensione aziendale e delle tipologie di spesa che si andranno a realizzare. L’investimento minimo ammissibile è pari a € 50.000,00.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 6
Ancona	Data:	

Le fasi procedurali inerenti le verifiche istruttorie, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, la rendicontazione delle spese e l'erogazione dei contributi verranno gestite dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da esperti esterni all'amministrazione regionale, iscritti all'Albo della Regione Marche o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Le valutazioni degli esperti potranno eventualmente essere integrate da una Commissione di valutazione ad hoc istituita, composta, oltre che dai suddetti esperti, da funzionari regionali che verranno nominati con apposito atto.

I criteri di valutazione sono quelli adottati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR MARCHE 2014-2020 in data 25/06/2015 e riguarderanno aspetti relativi alla qualità (validità tecnico scientifica del progetto, sostenibilità economico finanziaria, capacità tecnica dei proponenti) e all'efficacia (innovatività, ricadute per le imprese, effetti trasversali) della proposta progettuale.

Il bando è stato condiviso il 4 novembre con le confederazioni imprenditoriali e sindacali partecipanti al Tavolo della Concertazione della Politica Industriale che hanno evidenziato l'urgenza di disporre di nuovi strumenti di incentivo in grado di rilanciare la competitività delle imprese, considerata la situazione di crisi economica e visto il prolungarsi della tempistica di approvazione del POR MARCHE FESR 2014-2020.

Il bando, inoltre, con nota n. 9413250 del 19.01.2016, è stato sottoposto all'esame della P.F. "Politiche Comunitarie e autorità di gestione del FESR e del FSE", che ha espresso parere di conformità con nota ID 9457500 del 29.01.2016.

Di stabilire che il regime di aiuto oggetto del presente bando verrà attuato solamente dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

Di stabilire, altresì, che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del Bilancio di previsione 2016/2018, come di seguito indicato:

EX CAPITOLO	CAPITOLO	FONTI	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
40406001	1402050002	UE	2016	€ 22.427.123,09	4
40318001	1402010121	STATO	2016	€ 15.698.986,16	1
40406001	1402050002	UE	2017	€ 22.875.968,69	3
40318001	1402010121	STATO	2017	€ 16.013.178,08	4

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Pertanto, con il presente atto si procede ad approvare il bando attuativo dell'intervento e la relativa modulistica.

Le erogazioni che verranno concesse ai soggetti beneficiari del presente bando per un importo complessivo di € 12.000.000,00 trovano copertura nel Piano Finanziario del POR FESR Marche "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione amministrativa n. 1143 del 21.12.2015.

Pertanto con il presente atto si assumono le seguenti prenotazioni di impegni a carico dei capitoli e per gli importi di seguito indicati:

- prenotazione di impegno di € 850.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 2140520033 del Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	7

- prenotazione di impegno di € 150.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 2140520032 del Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016 ;
- prenotazione di impegno di € 6.290.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 2140520033 del Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2017;
- prenotazione di impegno di € 1.110.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 2140520032 del Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2017.

Per le annualità successive al 2018, si dispone l'annotazione delle previsioni di spesa, come di seguito indicato:

- annotazione della previsione di spesa di € 3.060.000,00 (quota UE e Stato) a carico del capitolo 2140520033 per l'annualità 2019;
- annotazione della previsione di spesa di € 540.000,00 (quota Regione) a carico del capitolo 2140520032 per l'annualità 2019 ;

In base a quanto sopra, si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – "Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy - Bando 2016" – Approvazione bando e prenotazione di impegno € 12.000.000,00 annualità 2016/2017".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Emanuele Petrini

AUTORIZZAZIONE P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITÀ DI GESTIONE FESR E FSE

Si autorizza l'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 12.000.000,00 a carico dei capitoli 2140520033 e 2140520032 per il cofinanziamento del bando indicato in oggetto, conformemente al Piano Finanziario del POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione amministrativa 1143 del 21/12/2015, subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2019, come di seguito specificato:

EX CAPITOLO	CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
32107702	2140520033	UE-STATO 85%	2016	850.000,00
31402786	2140520032	REGIONE 15%	2016	150.000,00
32107702	2140520033	UE-STATO 85%	2017	6.290.000,00
31402786	2140520032	REGIONE 15%	2017	1.110.000,00
32107702	2140520033	UE-STATO 85%	2019	3.060.000,00
31402786	2140520032	REGIONE 15%	2019	540.000,00
	TOTALE			12.000.000,00

IL DIRIGENTE DELLA PF POLITICHE COMUNITARIE

E AUTORITY DI GESTIONE DEL FESR E FSE

Mauro Terzoni



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 8
	Data:	

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo pari a € 8.400.000,00 a carico del bilancio di previsione 2016/2018 e si assumono le relative prenotazioni di impegno di spesa, di pari importo, come riportato nella tabella seguente, a valere sul POR FESR, capitoli 2140520033 (UE-STATO) e 2140520032 (REGIONE) del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016 e 2017:

EX CAPITOLO	CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	PRENOTAZIONE N.
32107702	2140520033	UE-STATO 85%	2016	850.000,00	
31402786	2140520032	REGIONE 15%	2016	150.000,00	
32107702	2140520033	UE-STATO 85%	2017	6.290.000,00	
31402786	2140520032	REGIONE 15%	2017	1.110.000,00	
	TOTALE			8.400.000,00	

Per le annualità successive al 2018, si prende nota della previsione di spesa di cui al punto 4) del dispositivo, come di seguito indicato:

EX CAPITOLO	CAPITOLO	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO
32107702	2140520033	UE-STATO 85%	2019	3.060.000,00
31402786	2140520032	REGIONE 15%	2019	540.000,00
	TOTALE			3.600.000,00

IL RESPONSABILE DELLA PO DI SPESA
Argentina Bigoni

- ALLEGATI -

- ALLEGATO 1: BANDO DI ACCESSO;
- ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE;
- ALLEGATO 3: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
- ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO;
- ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA;
- ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
- ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE; RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF);
- ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	9

DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);

- ALLEGATO 9: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;
- ALLEGATO 10: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI;
- ALLEGATO 11: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O STATI DI AVANZAMENTO DELL'INVESTIMENTO;
- ALLEGATO 12: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO;
- ALLEGATO 13: SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE;
- ALLEGATO 14: SCHEMA COSTO ORARIO CCNL;
- ALLEGATO 15: MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE;

Luogo di emissione	Numero:	Pag. 10
Ancona	Data:	

ALLEGATO 1



Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 3 – OS 8 – AZIONE 8.1

**“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL
MADE IN ITALY” - BANDO DI ACCESSO - ANNUALITÀ 2016**

INDICE

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI.....	11
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	12
3.	CONCETTO DI INNOVAZIONE	12
4.	SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	13
5.	LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE.....	15
6.	TEMPISTICA DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE (INIZIO E TERMINE)	16
7.	REGOLE DI CUMULO	16
8.	IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI	16
9.	TIPOLOGIE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI	16
10.	SPESE E MODALITÀ DI PAGAMENTO NON AMMISSIBILI	18
11.	INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE.....	19
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	19
13.	VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	19
14.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ'.....	20
15.	CRITERI DI VALUTAZIONE	20
16.	CRITERI DI PRIORITÀ'	21
17.	APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI	21
18.	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI).....	22
19.	ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ.....	22
20.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO.....	23
21.	VARIAZIONI.....	23
22.	VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	24
23.	VARIAZIONI DEL DESTINATARIO	25
24.	DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA - SUBENTRI	25



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 11
Ancona	Data:	

25. PROROGHE E SOSPENSIONI.....	25
26. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	26
26.1. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE	28
27. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	29
28. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	29
29. OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	29
30. OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	30
31. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	30
32. RISPETTO DELLA NORMATIVA	31
33. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'	31
34. CAUSE DI REVOCA	31
35. PROCEDURA DI REVOCA.....	32
36. CONTROLLI	33
37. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE.....	33
38. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	33
39. DIRITTO DI ACCESSO.....	33
40. PROCEDURE DI RICORSO	34
41. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
42. PUBBLICITÀ.....	34
43. NORMA DI RINVIO	34
APPENDICI.....	35
ALLEGATI:	
ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE	64
ALLEGATO 3: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	71
ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO	77
ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA.....	86
ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)	94
ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF).....	95
ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000).	96
ALLEGATO 9: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	97
ALLEGATO 10: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI	99
ALLEGATO 11: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O STATI DI AVANZAMENTO DELL'INVESTIMENTO	101
ALLEGATO 12: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL'INTERVENTO REALIZZATO	106
ALLEGATO 13: SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE.....	112
ALLEGATO 14: SCHEMA COSTO ORARIO CCNL	113
ALLEGATO 15: MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE.....	114

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'obiettivo del presente bando è quello di incentivare progetti di innovazione diretti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti nei settori del made in Italy. I progetti dovranno introdurre innovazioni nei processi, nell'organizzazione e nei servizi, al fine di diversificare la produzione mediante la realizzazione di prodotti nuovi e/o significativamente migliorati rispetto a quelli finora realizzati dall'impresa.

In particolare, la Regione Marche intende sostenere la competitività dei settori del Made in Italy, nei seguenti comparti:

- a) **moda**: tessile, pelli, cuoio e calzature, abbigliamento e suoi accessori quali cappelli e berretti;
- b) **legno e mobile**.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 12
Ancona	Data:	

Gli investimenti dovranno essere realizzati e localizzati nel territorio della Regione Marche.

L'intervento oggetto del presente bando viene attivato negli ambiti tecnologici di specializzazione individuati dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014, con particolare riferimento alla manifattura sostenibile.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 12.000.000,00 a carico del Programma Operativo Regionale (POR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2014/2020 - Asse 3, O.S. 8, Azione 8.1 e potrà essere integrato mediante risorse aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario.

Le suddette risorse sono ripartite nel seguente modo:

- € 6.000.000,00 per il comparto della moda (tessile, pelli, cuoio e calzature, abbigliamento e suoi accessori quali cappelli e berretti);
- € 6.000.000,00 per il comparto del legno e mobile.

La Regione Marche, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riserva la facoltà di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse stesse tra i due comparti, in base alle loro effettive necessità.

3. CONCETTO DI INNOVAZIONE

Per innovazione, ai sensi del presente bando, si intende l'insieme delle attività volte all'implementazione e all'introduzione di un prodotto, di un processo, di un servizio o di una soluzione che siano nuovi o significativamente migliorati rispetto agli attuali, nonché di nuovi metodi di marketing o di nuovi metodi organizzativi con riferimento alle pratiche commerciali, ai luoghi di lavoro o alle relazioni esterne.

L'innovazione può consistere nell'implementazione di una singola trasformazione significativa, ovvero di una serie di modifiche minori e progressive che vanno a costituire, considerate nel loro insieme, un miglioramento significativo. L'innovazione può scaturire dall'utilizzo di nuove conoscenze o tecnologie o può essere basata su nuovi usi o su combinazioni di conoscenze e tecnologie già esistenti e può consistere, per quanto riguarda il presente intervento, nell'implementazione di una serie di attività innovative o derivare dall'introduzione di altre forme di innovatività, tra cui:

- ricerca e sviluppo (R&S) svolta all'interno dell'impresa;
- acquisizione dall'esterno di servizi di R&S, di strumentazione o di tecnologie innovative;
- progettazione industriale e studio delle caratteristiche estetiche di un prodotto (design);
- realizzazione fisica del prodotto con tecnologie innovative(manufacturing);
- marketing dei nuovi prodotti (commercio elettronico);
- apertura di nuovi mercati;
- strategie d'impresa (accordi con altre imprese);
- ricombinazione in modo intelligente di conoscenza esistente;
- nuove forme organizzative;
- applicazione di prodotti esistenti ad un nuovo tipo di domanda.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	13

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare al presente bando micro, piccole e medie imprese (di seguito MPMI), in forma singola o associata (ATS, ATI¹, Reti di imprese senza personalità giuridica², Reti di imprese con personalità giuridica) o costituite anche in Consorzi di imprese, aventi i parametri dimensionali di cui al Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005 (allegato 5).

I raggruppamenti di imprese sono ammissibili solo se costituiti da almeno tre MPMI con unità operativa all'interno del territorio regionale.

Al fine di rendere più competitive le MPMI, i raggruppamenti di imprese possono prevedere anche la collaborazione di grandi imprese, anche se le spese sostenute dalle stesse non saranno ritenute ammissibili al contributo.

Le imprese dovranno appartenere al comparto della moda (tessile, abbigliamento, pelli, cuoio e calzature, accessori per l'abbigliamento quali cappelli e berretti) e al comparto del legno e mobile identificati dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A.

Le imprese dovranno, altresì, dichiarare che non hanno attivato progetti di delocalizzazione in un altro Stato membro dell'Unione Europea o Paese extra UE e che si impegnano a privilegiare, nel caso di subforniture per la propria filiera, lavorazioni esclusivamente "made in Italy".

Le imprese dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di seguito indicati:

essere

- regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- in regola con la normativa relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori al momento della concessione dei benefici previsti dal presente bando³;
- in regola con la normativa antimafia;
- in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;

¹ Art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

² Rete-Contratto di cui alla L. 33/2009 e s.m.i..

³ Per ogni impresa richiedente la struttura provvederà ad effettuare la verifica della regolarità contributiva a partire dal giorno successivo all'invio, tramite PEC, della domanda di partecipazione fino al giorno antecedente la data di approvazione del decreto di concessione delle agevolazioni previste dal presente bando. Laddove l'esito della verifica della regolarità contributiva non dovesse pervenire entro la data di approvazione del decreto di concessione, la struttura provvederà ad ammettere con riserva le imprese il cui esito non sia ancora pervenuto. Se al termine dell'iter istruttorio condotto dagli Istituti (INPS e INAIL) il DURC risultasse non regolare, la posizione non potrà più essere sanata dall'impresa richiedente e la domanda di partecipazione sarà da ritenersi esclusa dai benefici previsti dal presente bando.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 14
Ancona	Data:	

- in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, non essendo inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;

avere

- l'unità locale sul territorio regionale. Qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia un'unità operativa sul territorio regionale (la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale), l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo o di saldo);
- l'attività economica, principale o secondaria⁴, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A.

Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità locale nella regione Marche al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza e di impegnarsi ad aprire un'unità locale nella regione Marche entro la data della prima erogazione dell'agevolazione (a titolo di anticipo o di saldo).

Nel caso di partecipazione in forma associata:

- **il mancato possesso dei requisiti da parte di un singolo proponente determinerà l'inammissibilità della domanda con pregiudizio per l'intero partenariato;**
- qualora il raggruppamento di imprese non sia stato ancora costituito alla data di presentazione della domanda, nella forma di contratto di rete⁵, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo, **l'accordo di partenariato dovrà essere stipulato e formalizzato entro e non oltre la data dell'accettazione degli esiti istruttori;**
- ogni impresa del raggruppamento dovrà sostenere almeno una quota **non inferiore al 10% del costo complessivo** del progetto ammesso alle agevolazioni;
- **nessuna impresa potrà sostenere da sola più del 50% del costo complessivo** del progetto ammesso alle agevolazioni.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà⁶;

⁴ Nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si dovrà inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi.

⁵ Artt.4 ter e seguenti del D.L. 10 febbraio 2009 n.5, convertito nella L. 9 aprile 2009 n.33 e successive modifiche (Legge 23 luglio 2009 n.99 e Legge 30 luglio 2010 numero 122 di conversione del D.L. 78/2010);

⁶ Nel caso di PMI la definizione di impresa in difficoltà è *non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE*. La clausola non si applica ai regimi di aiuti destinati ad ovviare alle calamità naturali:

«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 15
Ancona	Data:	

- b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- f. la cui scheda tecnica inviata in sede di presentazione della domanda non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione della proposta progettuale così come riportato nell'allegato 4.

Rispetto alle condizioni, sia di ammissibilità che di esclusione, sopra riportate sono previste nella sezione allegati una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L. 183/2011). Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

5. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate nel territorio della Regione Marche.

Gli investimenti devono essere realizzati nelle sedi operative dell'impresa ubicate entro il territorio regionale al momento della liquidazione del contributo; costi sostenuti in sedi operative diverse da quelle indicate, saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.”



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	16

6. TEMPISTICA DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE (INIZIO E TERMINE)

Inizio:

I programmi di investimento devono essere avviati dalle imprese partecipanti successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. In caso di imprese in forma associata i 30 giorni decorrono dalla data in cui l'impresa capofila riceve la comunicazione di concessione delle agevolazioni.

La data di inizio del programma di investimento è quella indicata dall'impresa beneficiaria/capofila nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori, redatta secondo la modulistica riprodotta nell'allegato 10.

Termine:

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro il 548° giorno (18 mesi) successivo alla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse.

7. REGOLE DI CUMULO

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato.

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato CE⁷.

8. IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 50.000,00; il limite massimo dell'investimento agevolabile per il comparto della moda (tessile, abbigliamento, pelli, cuoio e calzature e accessori per l'abbigliamento quali cappelli e berretti) è pari a € 200.000,00 mentre per il comparto del legno e mobile è pari a € 300.000,00.

Qualora, a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori al limite minimo la domanda di agevolazione verrà esclusa dai benefici.

9. TIPOLOGIE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento prevede contributi in conto capitale per sostenere progetti di innovazione delle MPMI attraverso l'utilizzo del personale, l'acquisizione di servizi qualificati di consulenza e di supporto all'innovazione e l'acquisto di beni strumentali e attrezzature al fine dell'ideazione, sviluppo e commercializzazione di nuove collezioni di prodotti.

⁷ Ad esempio con le agevolazioni concesse sotto forma di garanzia dai Confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 comma 1 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385 e con il credito d'imposta di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014).



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 17
Ancona	Data:	

Sono ammessi ad agevolazione i costi determinati, rendicontati e documentati in base ai criteri stabiliti nell'appendice E, direttamente funzionali alla realizzazione di collezioni innovative, compresa l'innovazione dei processi e dell'organizzazione necessaria per migliorare i metodi di produzione e rafforzare significativamente le pratiche commerciali, secondo le seguenti tipologie:

A) PERSONALE:

- a.1 Personale dipendente:* Costi del personale specialistico in organico (modellisti e stilisti, tecnici di produzione, addetti alle vendite, programmatori/tecnici informatici così come risultante dall'inquadramento aziendale ecc.) nella misura e per il periodo in cui sono impiegati per la realizzazione delle attività progettuali relative all'innovazione dei processi e al rafforzamento delle pratiche commerciali dell'impresa;
- a.2 Personale con contratto flessibile:* Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione per le attività del progetto e che non sostituisca altro personale.

I costi del personale non possono eccedere il 30% del totale del costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni.

B) BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE (COMPRESA LA DOTAZIONE INFORMATICA):

- Costi per l'acquisizione delle attrezzature per eseguire le operazioni di verifica e di certificazione del prodotto (test e certificazione);
- Costi per l'adozione di tecnologie che permettano di elaborare, memorizzare/archiviare dati, anche in modalità multilingua, utilizzando risorse hardware/software distribuite o virtualizzate in Rete in un'architettura di cloud computing, e più in generale compatibile con le moderne tecnologie dell'informatica distribuita e dell'Internet of Things (IoT);
- Costi per l'acquisto di sistemi CAD/CAM/CAE per la realizzazione di nuovi modelli e/o di sistemi hardware e software per la modellazione 3D anche mediante tecnologia additiva;
- Costi per l'adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (stampa 3D, prototipazione rapida, produzione rapida);
- Costi per la realizzazione del sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto (etichettatura di qualità);
- Costi per l'introduzione della tecnologia RFID e marchi olografici anticounterfeiting;
- Costi per favorire l'adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, sia in B2B che B2C, anche attraverso l'utilizzo di risorse hardware/software distribuite e virtualizzate in Rete in modalità cloud;
- Costi di ammortamento relativi all'impiego della strumentazione e delle attrezzature da acquistare o già acquistate ma che non verranno utilizzate per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per la realizzazione del progetto, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (quote di ammortamento).

Si precisa che l'acquisto di attrezzature è ammissibile a condizione che le stesse siano finalizzate ad introdurre le innovazioni rilevanti indicate nel presente bando e a condizione che le stesse siano consegnate e installate presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	18

C) BENI IMMATERIALI, BREVETTI, CONSULENZE O SERVIZI EQUIVALENTI:

- Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti ed altri attivi immateriali (marchi, disegni e modelli);
- Costi sostenuti per servizi di consulenza e altri servizi equivalenti (compresa la ricerca di partner all'estero) per le attività previste dal progetto, nonché costi per consulenze stilistiche ed estetiche, design, ed eco-design;
- Costi di progettazione per la realizzazione dei prototipi;
- Costi per l'effettuazione delle prove di laboratorio per la verifica delle caratteristiche qualitative del prodotto e relativi all'impiego, tramite commessa esterna, di specifici strumenti e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- Costi sostenuti dall'impresa nell'ambito della propria azione di marketing (spese sostenute per lo studio del mercato, della clientela e dei concorrenti - ad esclusione delle spese per la pubblicità; costi sostenuti per l'effettuazione di ricerche di mercato nazionale o internazionale, anche su specifici settori; spese per lo studio dei clienti attuali e potenziali e per l'analisi dei fornitori, costi per l'individuazione di nuovi canali distributivi, nonché spese per l'acquisizione di banche dati);
- Costi sostenuti dall'impresa nell'ambito della propria azione di marketing management al fine di adeguare l'offerta dei prodotti ai bisogni e alle esigenze dei mercati-obiettivo e definire tecniche efficaci di determinazione del prezzo e di modalità di comunicazione e distribuzione;
- Costi connessi ai servizi per il conseguimento, gestione e implementazione di marchi volontari e standard di qualità di processo (a titolo esemplificativo, EMAS, ISO 14001, ISO 22005, ecc.);
- Costi connessi ai servizi per il conseguimento di certificazioni di qualità, di prodotto, di sicurezza, ambientale ed etica.

10. SPESE E MODALITÀ DI PAGAMENTO NON AMMISSIBILI

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- relative ad investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato;
- relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- relative alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese per ogni forma di pubblicità);
- relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- relative alla realizzazione di opere tramite commesse interne;
- relative a consulenze fornite da soci, che non possono fatturare come consulenti esterni.

Non sono ammessi inoltre:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 19
Ancona	Data:	

- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o i costi per la fornitura di consulenze o di prestazioni da parte dall'amministratore unico;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- nel caso di imprese in forma associata, la fatturazione incrociata tra le imprese aderenti al R.T.I. o al contratto di rete.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1303/2013.

11. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile, secondo le intensità di aiuto di seguito indicate, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 17, 18, 28 e 29 del Reg. 651/2014 e s.m.i.:

TIPOLOGIA DELLE SPESE:	Dimensione Imprese	
	Micro e Piccole	Medie
Spese per servizi di consulenze e di sostegno all'innovazione, costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato, costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti ed altri attivi immateriali, spese di personale dipendente in organico, costi relativi alle quote di ammortamento della strumentazione e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza, spese per la difesa della proprietà intellettuale (Artt. 18, 28 e 29 del Reg. 651/2014)	50%	
Costi degli investimenti materiali: beni strumentali e attrezzature, compresa la dotazione informatica (Art. 17 del Reg. 651/2014 e s.m.i.)	20%	10%

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (allegato 3), dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa richiedente/capofila attenendosi alle disposizioni stabilite nell'appendice G.

13. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	20

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche – P.F. “Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi” e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (paragrafo 4 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando (appendice G del presente bando). Qualora risulti necessario, la Regione Marche – P.F. “Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi”, nel corso dell'istruttoria può richiedere tramite P.E.C. o e-mail, il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere inoltrata via P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it dall'impresa entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

La valutazione dei progetti verrà effettuata da esperti esterni all'amministrazione regionale, iscritti all'Albo della Regione Marche⁸ o all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca⁹. La valutazione degli esperti potrà realizzarsi nell'ambito di una Commissione di valutazione ad hoc istituita, composta, oltre che dai suddetti esperti, da funzionari regionali che verranno nominati con apposito atto. Ogni progetto verrà esaminato da due esperti e la commissione appositamente costituita esprimerà una valutazione complessiva sulla base dei giudizi espressi dagli stessi.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2014-2020 e di seguito specificati.

I criteri e gli indicatori di valutazione e le modalità di assegnazione dei punteggi sono riportati nell'allegato 2.

14. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Prima di procedere alla valutazione dei progetti la P.F. “Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi” effettuerà una verifica di ammissibilità dei progetti presentati in base ai seguenti criteri:

- Rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;
- Rispetto dei requisiti minimi di composizione dell'aggregazione ove previsti;
- Rispetto del limite minimo dell'investimento;

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Macro-criteri relativi alla qualità del progetto (Peso 40):

1. Validità e fattibilità del progetto con particolare riferimento a: Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti; Rispondenza della nuova idea di business ad una chiara individuazione dei target di mercato e dei prodotti/servizi da offrire;

⁸ Art. 1 della L.R. 16/2008;

⁹ Art. 7 del D.Lgs. 297/99;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 21
Ancona	Data:	

2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto con particolare riferimento a: Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato e alle specificità del bando; Capacità economica e finanziaria del proponente/dei proponenti;
3. Capacità tecnica del proponente con particolare riferimento a: Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa/delle imprese; Ampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti; Qualità della struttura di gestione (numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management);

Macro-criteri relativi all'efficacia (Peso 60):

1. Innovatività con particolare riferimento a: Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati (per l'impresa e/o per il mercato); Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali; Riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e/o dei prodotti e servizi offerti; Introduzione di soluzioni ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali;
2. Ricadute per l'impresa con particolare riferimento a: Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati; Acquisizione di certificazioni volontarie, marchi, standard di qualità;
3. Effetti trasversali con particolare riferimento a: Incremento occupazionale (occupazione diretta sul progetto, aumento della forza lavoro in relazione alle prospettive di crescita legate al progetto e possibile nuova occupazione nell'indotto); Sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori;

16.CRITERI DI PRIORITÀ

In caso di parità di punteggio i progetti verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a. Numero dipendenti (in ULA) di sesso femminile alla data di presentazione della domanda;
- b. Numero dipendenti (in ULA) di età non superiore ai 35 anni (giovani lavoratori) alla data di presentazione della domanda.

La proponente in possesso di entrambi in requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei 2 requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b).

Il punteggio sarà ponderato su base 100 e saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio superiore a 60 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione previsti nell'allegato 2.

17. APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La P.F. "Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi", espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone per ogni comparto produttivo la relativa **graduatoria finale** e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La Regione Marche – P.F. "Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi", di norma *entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati*, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	22

questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti <http://www.europa.marche.it> e <http://www.impresa.marche.it>.

Per quanto riguarda i progetti presentati in filiera le agevolazioni saranno concesse - per il tramite dell'impresa capofila del raggruppamento - ai soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

Per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione a mezzo e-mail.

Il regime di aiuto oggetto del presente bando verrà attuato solamente dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

18.COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI)

La Regione Marche - P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi", tramite inoltre all'indirizzo di P.E.C. indicato sulla domanda di partecipazione, **comunica all'impresa beneficiaria/capofila** gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda **di norma entro il 5° giorno successivo alla data di approvazione delle due graduatorie**. In caso di progetti in filiera tale comunicazione verrà inviata all'impresa capofila.

19.ACCETTAZIONE CONTRIBUTI E CONFERMA DI INIZIO ATTIVITÀ

L'intervento deve essere confermato, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato 10), compilata sull'apposito modello in formato PDF disponibile sui siti <http://www.europa.marche.it> e <http://www.impresa.marche.it>, stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria/capofila o dal procuratore, e quindi inoltrata, unitamente alla documentazione prevista dal presente bando, via P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa da parte dell'impresa beneficiaria/capofila unicamente tramite inoltre via P.E.C. entro il **10° giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni**.

Documentazione da allegare alla comunicazione di accettazione

Alla comunicazione di accettazione dovrà essere allegata, in formato PDF/A, la copia informatica (immagine scansionata dell'originale) dell'atto costitutivo notarile registrato del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Scopo (ATI/ATS)/Rete-Contratto (appendice H del presente bando), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila beneficiaria o dal procuratore legale.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 23
Ancona	Data:	

Al momento dell'accettazione il beneficiario si impegna formalmente, pena la revoca, a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Marche.

La dichiarazione di decadenza per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

20.REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO

Le spese ammissibili decorrono dalla data di presentazione della domanda (fa fede la data di inoltro tramite P.E.C.).

In caso di partecipazione in filiera, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dalle imprese del raggruppamento successivamente alla data di stipula e sottoscrizione dell'accordo di partenariato.

La realizzazione dei programmi di investimento e la relativa fatturazione e pagamento devono avvenire entro e non oltre 18 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo il caso di proroghe debitamente autorizzate.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi le attività indicate nell'allegato 4, per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio (incremento occupazionale, qualificazione del capitale umano, acquisizione di sistemi di certificazione, etc.), il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

21.VARIAZIONI

Il programma di investimento dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto di innovazione, potranno essere accettate variazioni su ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso per ogni singola voce di spesa dell'intero programma di investimento, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dal bando.

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare il programma di lavoro e/o la ripartizione per linee di attività e relativi importi e saranno valutate in sede di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui le variazioni riguardino sostanziali modifiche degli obiettivi del programma rispetto a quelli previsti nel decreto di concessione che comportino scostamenti superiori al limite del 10% di cui sopra e fermo restando il limite massimo del contributo concesso, il soggetto beneficiario propone alla Regione Marche la nuova articolazione del programma che sarà nuovamente valutato al fine di adottare i conseguenti provvedimenti.

Per ogni impresa beneficiaria è ammessa un'unica proposta di variazione del progetto ammesso.

Tali proposte di variazioni dovranno essere inoltrate tramite P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi", almeno 30 gg. prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto. La struttura



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	24

competente comunica formalmente al soggetto beneficiario – a mezzo P.E.C., e-mail o fax – l’esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del “silenzio assenso”.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 30% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal bando si procederà alla revoca dell’agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all’importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

22.VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili variazioni del partenariato approvato ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell’aiuto.

Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d’azienda) che realizza il progetto in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutta la durata del progetto. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

Qualora uno dei partner esca dall’aggregazione, i partner rimanenti all’interno dell’aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione Marche una descrizione dettagliata delle stesse e della nuova ripartizione delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione del partenariato.

In alternativa, il partner uscito dall’aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal bando e la medesima natura del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati a fornire tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del contributo e l’eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione del partenariato:

- a) devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- b) devono essere inoltrate tramite P.E.C. **alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** della P.F. “Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi”, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto. La struttura competente comunica formalmente alla capofila – a mezzo P.E.C. o e-mail – l’esito della valutazione entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del “silenzio assenso”.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 25
Ancona	Data:	

In ogni caso è obbligatoria la modifica dell'RTI o della Rete-Contratto.

23.VARIAZIONI DEL DESTINATARIO

Eventuali variazioni soggettive (es. fusioni, conferimenti di azienda ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite inoltro via PEC **alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it** della PF "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi", al responsabile del procedimento. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. L'accoglimento delle modifiche di cui al presente paragrafo non va interpretato con la regola del "silenzio-assenso".

24.DISPOSIZIONI IN TEMA DI OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA - SUBENTRI

In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

25.PROROGHE E SOSPENSIONI

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del progetto di investimento fino ad un massimo di 3 mesi.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	26

Tale richiesta deve essere presentata via P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it **entro 10 giorni** antecedenti la data di scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento (18 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo) e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione Marche entro 10 giorni non manifesti parere contrario.

In caso di positivo accoglimento il beneficiario è tenuto a modificare il termine di scadenza della eventuale garanzia fidejussoria richiesta per l'erogazione dell'anticipo.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di presentazione della stessa oltre il termine sopra stabilito, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il beneficiario si impegni a completare il progetto affinché sia ritenuto funzionale e funzionante e purché non incorra in una delle cause di revoca totale del contributo. Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione dell'investimento, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, tramite PEC, all'Amministrazione regionale, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate ed in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno, è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

26. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di tre tranches comprensive dell'eventuale anticipazione, del primo (SAL) e del secondo (SALDO) stato di avanzamento lavori, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

Le imprese beneficiarie dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

- 1) l'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipazione (fino ad un massimo del 40% del contributo concesso) entro il 90° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- 2) la richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento lavori entro il 365° giorno successivo alla data del decreto di concessione delle agevolazioni;
- 3) la richiesta di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori (SALDO) entro 60 giorni dalla conclusione dell'investimento (fa fede la data dell'ultima fattura quietanzata e rendicontata) ed entro e non oltre il 5° giorno successivo alla data di chiusura della procedura di rendicontazione on line sulla piattaforma Sigfrido, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Ai fini della liquidazione dell'ultimo stato avanzamento lavori (SALDO) le imprese beneficiarie dovranno ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione dell'investimento e provvedere alla rendicontazione del progetto secondo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigfrido; le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate entro il suddetto termine.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 27
	Data:	

Nel caso di RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto, beneficiarie dell'agevolazione sono le singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte. In questo caso le fatture dovranno essere intestate a ciascuna impresa come da piano finanziario approvato.

La richiesta di liquidazione dell'anticipazione, del primo e dell'ultimo stato di avanzamento lavori (Allegato 11), unitamente agli allegati e alla documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere compilata e stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dal procuratore (come P7M o con firma ADOBE PDF), e quindi inoltrata via P.E.C alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi", entro i termini e le modalità sopra indicate.

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: "POR FESR Marche 2014-2020 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY - *Richiesta di liquidazione del contributo (indicare se trattasi di ANTICIPAZIONE, di SAL o di SALDO)* - seguito dalla denominazione dell'impresa beneficiaria e dalla partita iva o dal codice fiscale.

Nel caso di richiesta di liquidazione del primo e dell'ultimo stato avanzamento lavori, la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere predisposta in via telematica attraverso il sistema informatizzato Sigfrido utilizzando la procedura informatica disponibile all'indirizzo internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it>.

Ogni beneficiario/capofila per poter procedere alla rendicontazione delle spese sostenute sulla piattaforma Sigfrido, dovrà procedere all'accreditamento sulla piattaforma stessa, fornendo al servizio di help-desk i seguenti dati: **ID progetto** (l'ID progetto, da non confondere con l'ID domanda, verrà comunicato in sede di comunicazione degli esiti istruttori), **nome, cognome e codice fiscale associato alla smart card utilizzata per la rendicontazione**.

La rendicontazione del progetto consiste nel caricamento di ogni singolo documento di spesa e del/dei relativo/i pagamento/i sulla piattaforma Sigfrido e nella successiva creazione di uno o più pacchetti di rendicontazione. Al termine dell'operazione, il beneficiario/capofila dovrà provvedere a firmare digitalmente il/i pacchetto/i di rendicontazione e ad inviarlo/i telematicamente al responsabile del procedimento seguendo la procedura prevista dal sistema informatizzato Sigfrido; la data di chiusura della procedura di rendicontazione on line sulla piattaforma Sigfrido coincide con quella dell'invio del/dei pacchetto/i di rendicontazione.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio e alla compilazione dei modelli allegati si rimanda a quanto stabilito dall'appendice G del presente bando.

La data per l'invio in forma telematica della rendicontazione è quella registrata sulla piattaforma informatizzata Sigfrido ("Data Invio" del/dei pacchetto/i di rendicontazione"), mentre per l'invio in formato digitale è stabilita dalla data e dall'orario di invio della PEC come comprovato dal messaggio di avvenuto recapito della posta elettronica certificata, inviato automaticamente dal gestore del servizio del mittente.

Qualora il termine di scadenza cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione per stati di avanzamento

Alla richiesta di liquidazione dovranno essere allegati:

- a. Allegato 12: Relazione intermedia/finale dell'intervento realizzato:



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	28

- sez. A) RELAZIONE TECNICA (indicare le attività svolte, i risultati, anche parziali, raggiunti, le difficoltà operative e tecnologiche affrontate, le soluzioni adottate, le eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del programma e gli eventuali scostamenti rispetto al programma originariamente approvato);
- sez. B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI;
- b. Allegato 13: Schema di registrazione delle presenze del personale (*se pertinente*);
- c. Allegato 14: Schema costo orario CCNL (*se pertinente*);
- d. Allegato 15: Modulo per dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento delle spese per il personale (*se pertinente*).

Alla richiesta di liquidazione del **primo stato di avanzamento lavori**, inoltre, dovranno essere allegati in copia conforme i **contratti relativi ai servizi di consulenza e i contratti dei ricercatori (dottorandi, assegnisti e specializzandi di ricerca), dei laureati magistrali con profili tecnici, dei giovani (laureati o diplomati tecnici) neo assunti con un nuovo contratto a tempo indeterminato o assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione¹⁰ contenenti la durata della collaborazione sul progetto le specifiche attività da svolgere e la relativa remunerazione.**

26.1. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

È facoltà dei beneficiari richiedere un'anticipazione fino ad un massimo del 40% del contributo totale concesso per la realizzazione del progetto di innovazione.

L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una idonea garanzia fideiussoria di pari importo irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta.

Tale garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

Documenti da allegare alla richiesta di liquidazione dell'anticipazione

Alla richiesta di anticipazione, dovrà essere allegata una copia informatica (immagine scansionata in formato pdf), stampata in formato PDF/A, firmata digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal fidejussore e dal contraente, del contratto di garanzia fideiussoria, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione a saldo del progetto e riprodotta secondo lo schema di cui all'appendice F.

La garanzia fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società/intermediario garante a rimborsare, in caso di escussione da parte

¹⁰ Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 29
Ancona	Data:	

della Regione Marche, i contributi erogati maggiorati degli interessi stabiliti ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7.

27. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 30° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili**, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria sulla piattaforma Sigfrido, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo corrisposto direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (pagate e quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

In caso di progetti presentati in forma associata il contributo viene liquidato **all'impresa capofila** che ha l'obbligo di trasferire, **entro 10 giorni** dalla data di accredito del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso agli altri soggetti partecipanti al programma di investimento. **Al fine di consentire la relativa certificazione**, tali soggetti, **entro e non oltre il termine di 10 giorni, devono giustificare con apposita quietanza da trasmettere all'impresa capofila l'avvenuta riscossione della quota parte del contributo**. Quest'ultima, **nei cinque giorni successivi al ricevimento di tutte le quietanze**, provvede obbligatoriamente ad inoltrarle via P.E.C alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

28. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi del reg.to CE 1303/2013, i beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

Durante l'attuazione dell'operazione, i beneficiari informano il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- informando di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informando che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR 2014-2020;
- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

29. OBBLIGHI CONNESSI ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

a) Il beneficiario è tenuto a rendicontare, all'Amministrazione regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, attraverso l'utilizzo del sistema Sigfrido, secondo i termini previsti dal presente bando.

b) Il beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'investimento.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	30

- c) Il beneficiario deve conservare¹¹ tutti i documenti relativi all'investimento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹², che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.
- d) Il beneficiario si impegna a trascrivere sugli originali di tutti i documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR, la medesima dicitura per il medesimo importo ammesso apposti dal responsabile del procedimento in forma digitale e risultanti dal sistema informativo Sigfrido;
- e) Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- f) In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasione, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.
- g) Il beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.
- h) I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della Regione) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del programma di innovazione.

30.OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti produttivi, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verificano, riguardo a quest'ultima:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

31.OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

Il beneficiario deve dare tempestiva informazione all'Amministrazione regionale circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali disporre i pagamenti dei contributi.

Il beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni delle spese.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione e risultato.

¹¹ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303, commi 1-3 è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'Autorità di Gestione si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopracitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

¹² Ai sensi dell'art.140 Reg.CE 1303 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 31
Ancona	Data:	

Tutte le comunicazioni devono essere inviate tramite inoltro via P.E.C. alla casella regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

32. RISPETTO DELLA NORMATIVA

Il beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le informazioni di cui agli obblighi sopra elencati sono trasmesse dal beneficiario tramite il sistema informativo Sigfrido.

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

33. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

La P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dall'appendice G del presente bando;
- c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 4 del presente bando;
- d) mancanza di elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
- e) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (v. appendice G);
- f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie (€ 50.000,00);
- g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000;
- h) presentazione da parte della stessa impresa di più di una domanda di partecipazione alle agevolazioni previste dal presente bando;
- i) presentazione della scheda tecnica priva degli elementi richiesti ai fini della valutazione così come riportato nell'allegato 4.

34. CAUSE DI REVOCA

La P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) il non rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) il mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal bando;
- c) il mancato invio della richiesta di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento lavori (SALDO) entro i termini previsti dal bando;
- d) la cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- e) la parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	32

- g) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate dalla Regione;
- h) mancata localizzazione della sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) entro la data del pagamento (solo per i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda non possiedono la sede dell'investimento nelle Marche);
- i) mancata vidimazione con timbro indelebile dei documenti giustificativi di spesa ammessi al cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 caricati sul sistema informativo Sigfrido;
- j) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione al presente procedimento;
- k) qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale;¹³
- l) qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- m) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di stabilità di cui al paragrafo 30;
- n) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- a) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, perdita dei requisiti di ammissibilità, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- b) nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari.

In merito alla causa di revoca indicata al punto l) si precisa che un incremento della dimensione di impresa verificatosi dopo la concessione del contributo e fino alla erogazione dello stesso, che determini il passaggio da Micro/Piccola/Media Impresa a Grande Impresa, non costituisce causa di revoca.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento dell'investimento e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

35.PROCEDURA DI REVOCA

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi", scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante inoltro via P.E.C..

La P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Qualora la P.F.

¹³ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola "Deggendorf" (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD Textilwerke Deggendorf GmbH);



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	33

non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari; qualora, invece, li ritenga fondati, con provvedimento motivato, dispone la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali, ed eventuali sanzioni così come previsto dalla L.R. n. 7 del 29/04/2011 e trasferisce il provvedimento stesso al beneficiario mediante inoltro via P.E.C..

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" provvederà ad informare la struttura regionale competente al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

36.CONTROLLI

Ogni investimento ammesso a cofinanziamento (spese rendicontate e dichiarazioni presentate) verrà sottoposto a controllo documentale da parte della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

Ogni investimento verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo), nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

37.INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO L. 241/90 E S.M.I. E SINTESI ITER PROCEDURALE

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione entro e non oltre il 75° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche accedendo al sito internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it/> ;
- istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati entro il 5° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria; per gli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi verrà inviata comunicazione mezzo email;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 10° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di realizzazione del programma di innovazione entro il 18° mese dalla data del decreto di concessione del contributo salvo proroghe debitamente concesse;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento (attestata dall'ultima fattura regolarmente quietanzata e rendicontata);
- liquidazione del contributo di norma entro il 30° giorno successivo dalla presentazione della documentazione di rendicontazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

38.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Emanuele Petrini, della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" – tel 071 8063705 fax 071 8063017, e mail: emanuele.petrini@regione.marche.it

39.DIRITTO DI ACCESSO



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 34
Ancona	Data:	

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

40. PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 30 giorni dalla pubblicazione.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

41. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" Dott.ssa Patrizia Sopranzi (patrizia.sopranzi@regione.marche.it), presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

42. PUBBLICITÀ

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, anche sui seguenti siti internet:

- www.regione.marche.it
- www.impresa.marche.it
- www.europa.marche.it

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alla categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

43. NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa di cui all'appendice I.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 35
Ancona	Data:	

APPENDICI

APPENDICE A: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – CODICI ISTAT ATECO 2007

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007 per sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie):

C. ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

13 INDUSTRIE TESSILI

13.1 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI

13.10 Preparazione e filatura di fibre tessili

13.10.0 Preparazione e filatura di fibre tessili

13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili

13.2 TESSITURA

13.20 Tessitura

13.20.0 Tessitura

13.20.00 Tessitura

13.3 FINISSAGGIO DEI TESSILI

13.30 Finissaggio dei tessili

13.30.0 Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività simili

13.30.00 Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività simili

13.9 ALTRE INDUSTRIE TESSILI

13.91 Fabbricazione di tessuti a maglia

13.91.0 Fabbricazione di tessuti a maglia

13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia

13.92 Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

13.92.2 Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.

13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.

13.93 Fabbricazione di tappeti e moquette

13.93.0 Fabbricazione di tappeti e moquette

13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette

13.94 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

13.94.0 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

13.95 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.95.0 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.96 Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali

13.96.1 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili

13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili

13.96.2 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali

13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali

13.99 Fabbricazione di altri prodotti tessili n.c.a.

13.99.1 Fabbricazione di ricami



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	36

- 13.99.10 Fabbricazione di ricami
- 13.99.2 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
- 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
- 13.99.9 Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi**
- 13.99.90 Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi

14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)

14.11 Confezione di abbigliamento in pelle

14.11.0 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle

14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle

14.12 Confezione di indumenti da lavoro

14.12.0 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro

14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro

14.13 Confezione di altro abbigliamento esterno

14.13.1 Confezione in serie di abbigliamento esterno

14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno

14.13.2 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno

14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno

14.14 Confezione di biancheria intima

14.14.0 Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima

14.14.00 Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima

14.19 Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori

14.19.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento

14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento: fabbricazione di cappelli e berretti

14.19.2 Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari

14.19.21 Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate

14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari

14.2 CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA

14.20 Confezione di articoli in pelliccia

14.20.0 Confezione di articoli in pelliccia

14.20.00 Confezione di articoli in pelliccia

14.3 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA

14.31 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia

14.31.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia

14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia

14.39 Fabbricazione di altri articoli di maglieria

14.39.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia

14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia

15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

15.1 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE

15.11 Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce

15.11.0 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce

15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce

15.12 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

15.12.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione

15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

15.2 FABBRICAZIONE DI CALZATURE



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	37

15.20 Fabbricazione di calzature

15.20.1 Fabbricazione di calzature

15.20.10 Fabbricazione di calzature

15.20.2 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

16.23 Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia

16.23.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)

16.23.10 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)

16.23.2 Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia

16.23.20 Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia

16.29.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)

16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature

16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili

16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)

16.29.2 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero

16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero

16.29.3 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

16.29.4 Laboratori di cornici

16.29.40 Laboratori di cornici

22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

22.19.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma

22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature

22.29.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche

22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature

23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

23.1 FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO

23.11 Fabbricazione di vetro piano

23.11.0 Fabbricazione di vetro piano

23.11.00 Fabbricazione di vetro piano

23.12 Lavorazione e trasformazione del vetro piano

23.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano

23.12.00 Lavorazione e trasformazione del vetro piano

23.13 Fabbricazione di vetro cavo

23.13.0 Fabbricazione di vetro cavo

23.13.00 Fabbricazione di vetro cavo

23.19 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

31.0 FABBRICAZIONE DI MOBILI

31.01 Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi

31.01.1 Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi

31.01.10 Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi

31.01.2 Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi

31.01.21 Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi

31.01.22 Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 38
Ancona	Data:	

31.02 Fabbricazione di mobili per cucina

31.02.0 Fabbricazione di mobili per cucina

31.02.00 Fabbricazione di mobili per cucina

31.03 Fabbricazione di materassi

31.03.0 Fabbricazione di materassi

31.03.00 Fabbricazione di materassi

31.09 Fabbricazione di altri mobili

31.09.1 Fabbricazione di mobili per arredo domestico

31.09.10 Fabbricazione di mobili per arredo domestico

31.09.2 Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)

31.09.20 Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)

31.09.3 Fabbricazione di poltrone e divani

31.09.30 Fabbricazione di poltrone e divani

31.09.4 Fabbricazione di parti e accessori di mobili

31.09.40 Fabbricazione di parti e accessori di mobili

31.09.5 Finitura di mobili

31.09.50 Finitura di mobili

31.09.9 Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)

31.09.90 Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)

32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

32.50.13 Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario

32.99.1 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

32.99.2 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini

32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	39

APPENDICE B. MODALITÀ OPERATIVE PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.)

Agli indirizzi web www.europa.marche.it e www.impresa.marche.it sarà messo a disposizione dell'utenza il manuale per la sottoscrizione dei documenti con firma digitale e l'invio telematico, nonché tutta la modulistica, in formato PDF, prevista dal presente bando.

I documenti elettronici da allegare digitalmente al messaggio di posta elettronica certificata, devono essere obbligatoriamente presentati in uno dei seguenti formati: formato PDF (Portable Document Format) o formato PDF/a (opzione del formato PDF per la conservazione documentale a lungo termine) sia per i documenti prodotti elettronicamente (documentazione ottenuta alla conclusione della modalità di compilazione telematica prevista dal sistema informatizzato Sigfrido, da strumenti di scrittura, disegno vettoriale o altro software) sia per i documenti cartacei digitalizzati (copia immagine del documento cartaceo acquisita elettronicamente tramite scanner) o prodotti elettronicamente in modalità immagine.

Tale procedura è da utilizzarsi obbligatoriamente anche per l'inoltro via P.E.C. di qualsiasi altro documento, cartaceo o elettronico, non espressamente previsto dal presente bando ma comunque ritenuto necessario ai fini di una completa e corretta verifica dell'investimento presentato. Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento analogico al fine di predisporre la relativa copia informatica in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi. Se l'originale è in formato elettronico, si procede alla conversione in formato PDF/A, si appone la firma digitale (come P7M o con firma ADOBE PDF) e si inoltra alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Qualora la domanda di partecipazione ai benefici previsti dal presente bando venga firmata digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa, occorrerà includere tra gli allegati le scansioni digitali in PDF/A di una procura speciale, secondo lo schema allegato 9, che dia titolo a tale firma (la quale andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale) e di copia del documento di identità del legale rappresentante nonché firmatario della procura.

CRITERI PER L'INVIO TELEMATICO DEI DOCUMENTI DIGITALI

Invio telematico (tramite posta elettronica certificata)

Per l'invio telematico di qualsiasi istanza con valenza legale paragonabile a quella della raccomandata con ricevuta di ritorno alla P.F. "Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi" è necessario utilizzare la casella P.E.C. regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi.

Tale casella di posta riceve e-mail provenienti esclusivamente da indirizzi PEC.

Le modalità di presentazione telematica sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, così come specificato nel presente bando.

Presentazione di istanze e dichiarazioni tramite PEC

Si ricorda che le istanze e le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 comma 1 del DPR 445/2000 "devono essere inviate per via telematica". Tale modalità di trasmissione, se la presentazione è conforme alla normativa vigente, ha piena validità e non richiede ulteriori invii di originali cartacei.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 40
	Data:	

Nel caso di presentazione tramite PEC utilizzando la casella di posta elettronica certificata della P.F. "Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi", sopra indicata, in conformità all'art. 65 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) le istanze sono valide:

- 1) se sottoscritte con firma digitale;
- 2) se la copia dell'istanza o della dichiarazione cartacea recante la firma autografa con allegata la copia del documento d'identità del richiedente o dichiarante viene acquisita mediante scanner. In altre parole, se costituite da copie informatiche di documenti cartacei con firma autografa e scansione della carta d'identità;
- 3) quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica, della Carta regionale dei servizi, o comunque, con strumenti che consentano l'individuazione del soggetto che effettua la dichiarazione. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo le modalità previste "sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento" (art. 65, comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

Istanze e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, così come previsto dall'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, "possono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore".

Anche per l'invio telematico devono perciò essere accompagnate da copia della carta di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Nel caso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. In questo caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla fotocopia del documento (rif. DPR 445/2000, art.45, comma 3).

Se l'originale è cartaceo si procede all'acquisizione tramite scanner del documento sottoscritto e della carta di identità (entrambe le facciate) e si invia tramite posta elettronica certificata secondo le necessità ed il tipo di procedimento, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato D, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

Tale procedura è da utilizzarsi anche in caso di delega per la sottoscrizione digitale dei documenti (es. commercialista o professionista) che deve essere sempre accompagnata dalla copia immagine digitalizzata (acquisizione tramite scanner) della delega sottoscritta e dalla carta identità del titolare dell'istanza o della dichiarazione da presentare, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), redatto secondo lo schema allegato 6, attestante la veridicità e la conformità allo stato di fatto dell'attività e della struttura delle dichiarazioni rese in modalità telematica e che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità giuridica ed efficacia è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite telefax.

A precisazione di quanto sopra si ricorda che se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è sottoscritta con firma digitale, così come previsto dalla normativa, non è richiesta la copia della carta di identità.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare tutti i documenti, in originale, relativi al progetto e inviati in formato digitale per tutto il periodo previsto dall'art. 140 Reg. CE 1303.

Casi particolari

Nel caso di ricevimento in formato digitale di comunicazioni, istanze o dichiarazioni con contenuto amministrativo rilevante, ma non conforme a quanto sopra previsto (es. documenti non correttamente sottoscritti), così come in analoghi casi di presentazione cartacea, saranno regolarmente protocollati.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 41
Ancona	Data:	

La validità ai fini dell'avvio del procedimento, previa verifica della provenienza, sarà valutata dal Responsabile dello stesso con eventuale proposta di soluzioni per la regolarizzazione della documentazione presentata.

Come richiedere una casella di P.E.C.

I cittadini possono richiedere gratuitamente l'attivazione di una casella di posta elettronica certificata per comunicare con la pubblica amministrazione collegandosi al sito www.postacertificata.gov.it e seguendo la procedura guidata di attivazione del servizio.

DEFINIZIONI

Posta elettronica certificata: L'Art. 37 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 proroga al 30 giugno 2012 il termine di cui all'Art. 6 comma 2 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185" che prevede: "Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata."

Casella di posta elettronica certificata (detta anche PEC): è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard a cui si aggiungono delle caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione che garantiscono un valore legale ai messaggi (la comunicazione ha valore legale solo se inviata da PEC e ricevuta da PEC.). Il valore legale è assicurato dai gestori di posta PEC del mittente e del destinatario che certificano:

- data e ora dell'invio del messaggio dal parte del mittente;
- data e ora dell'avvenuta consegna del messaggio al destinatario;
- integrità del messaggio (ed eventuali allegati) nella trasmissione da mittente a destinatario.

Firma digitale: La firma digitale o firma elettronica avanzata/qualificata o firma forte è l'equivalente informatico di una tradizionale firma messa su carta. Attesta la validità, la veridicità e la paternità di un documento.

Per la firma digitale è necessario il possesso della carta Raffaello o di altre carte compatibili con il sistema di autenticazione "Cohesion".

File in formato P7M: L'estensione ".P7M" identifica documenti elettronici sui quali è stata apposta una Firma Digitale. Il file firmato assumerà l'estensione ".P7M" che si sommerà all'estensione del file originario. E' possibile aprire un file firmato digitalmente utilizzando uno dei seguenti software: Dike o File Protector. Entrambi i software sono gratuiti e facilmente reperibili attraverso i più comuni motori di ricerca.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	42

APPENDICE C: INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività della Regione Marche come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale statistico;

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La Giunta Regionale Marche con Deliberazione n.1661 del 28/12/05 ha approvato, in ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs 196/03 Codice in materia di Dati personali" il regolamento recante disposizioni in materia di "misure organizzative cui attenersi per la tutela dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite e utilizzate dalla Giunta Regionale per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali". Detto regolamento stabilisce che qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

I dati personali identificativi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, soggetti terzi affidatari di prestazioni per conto della Regione Marche, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	43

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della Posizione di Funzione "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" – Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	44

APPENDICE D: LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 “PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA” – ART. 3

Art. 3. (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla stazione appaltante.

6. La stazione appaltante richiede il CUP alla struttura di supporto CUP, operativa presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 45
Ancona	Data:	

pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

APPENDICE E: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI, LA RENDICONTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE

I. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi sostenuti per la realizzazione delle attività riferibili ai progetti/programmi di innovazione specificamente diretti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti, rientranti nelle tipologie di spesa indicate nel Bando e sostenuti unicamente da soggetti aventi la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio delle Marche.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute interamente pagate e quietanzate dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione dello stesso.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti trasferibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica, e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi comprensivi di IVA nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile.

Le spese dovranno essere direttamente connesse con i progetti di innovazione specificamente diretti alla ideazione, allo sviluppo e alla commercializzazione di nuove collezioni di prodotti ammesse a contribuzione ed essere effettivamente sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto medesimo e comprovate mediante la presentazione delle relative fatture/note di addebito.

I costi dovranno derivare dalla documentazione probatoria relativa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto.

I costi dovranno essere congrui, in relazione a ragionevoli valutazioni di mercato e rispettare i principi di una corretta gestione finanziaria per quanto riguarda il rapporto costi/benefici. In particolare dovranno essere:

- adeguati qualitativamente e quantitativamente al progetto ed alle risorse professionali allo stesso dedicate;
- proporzionati rispetto al totale della spesa sostenuta.

La determinazione dei costi e delle spese avverrà in base alle tipologie ed ai criteri di seguito indicati.

a) Personale

a.1) Personale dipendente

Questa tipologia comprende il personale dipendente specialistico in organico (modellisti, tecnici di produzione, addetti alle vendite, programmatori/tecnici informatici, ecc.) impiegato per la realizzazione delle attività progettuali relative all'innovazione dei processi e al rafforzamento delle pratiche commerciali dell'impresa, nella misura e per il periodo in cui viene impiegato nelle attività riferibili ai progetti/programmi di innovazione oggetto del progetto. Rientra anche il personale di natura tecnica appartenente a reparti diversi dalla ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne). Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	46

L'importo complessivo riconosciuto ammissibile è dato dal totale delle ore effettuate dai dipendenti per la realizzazione del progetto moltiplicato per il costo orario.

Il costo relativo sarà determinato in base alle ore lavorate dedicate al progetto, valorizzate al costo orario da determinare come appresso indicato:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - comprensiva di ferie, riduzione orario di lavoro, ex festività sopresse, festività e h ass. - ottenuta come somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo tale costo annuo lordo per il numero di ore lavorative¹⁴ contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra le ore normali ed ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime su base annuale consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro su base annuale.

a.2) Personale con contratto flessibile

La tipologia comprende anche la messa a disposizione di personale non dipendente altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione per le attività del progetto e che non sostituisca altro personale, con contratti di collaborazione o di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca o borsa di dottorato, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura e per il periodo in cui viene impiegato nelle attività riferibili ai progetti/programmi di innovazione oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge, con l'esclusione di eventuali diarie o di altre spese non ammissibili.

I contratti, dovranno contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del soggetto finanziato.

Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto, valorizzate al costo orario previsto nel contratto.

L'importo sarà determinato in base alla busta paga o alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori.

b) Beni strumentali e attrezzature (compresa la dotazione informatica)

¹⁴ Ore lavorative = (ore annue lorde) – (ferie + riduz. orario lavoro + ex festività + festività + ore di assenza)



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	47

In tale tipologia rientrano le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti hardware/software già acquistate o quelle nuove di fabbrica da acquistare da soggetti terzi.

I costi degli strumenti e delle attrezzature verranno determinati nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di innovazione.

Pertanto, rientrano in tale tipologia sia le strumentazioni e le attrezzature specifiche ad uso esclusivo del progetto, che quelle acquisite funzionalmente per il progetto ma che verranno utilizzate anche per programmi diversi (cosiddette ad utilità ripetuta).

Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili ed arredi.

I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti hardware/software sono i seguenti:

- per le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti hardware/software, da acquistare o già acquistate, non utilizzate per tutto il loro ciclo di vita, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto stesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- per le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti hardware/software da acquistare e da utilizzare per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente per il progetto il costo sarà determinato in base alla fattura al netto di imposte, tasse ed altri oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballo, montaggio).

c) Beni immateriali, brevetti, consulenze o servizi equivalenti.

Questa tipologia comprende i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività relative all'innovazione dei prodotti e dei processi e al rafforzamento delle pratiche commerciali dell'impresa acquisite da soggetti terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

La tipologia concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto e acquisite da soggetti terzi. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

Sono altresì inclusi in questa tipologia i beni immateriali inerenti risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza acquisiti da soggetti terzi. Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo da calcolare sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Possono essere ammesse le spese per le prestazioni relative all'utilizzo di laboratori e strumenti sostenute dalle imprese anche presso laboratori pubblici e privati, purché fornite da soggetti terzi.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 48
Ancona	Data:	

Nel caso di consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci) i costi per attività svolte dall'amministratore unico non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Negli altri casi, possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustifichino l'utilizzo nell'ambito del progetto. In tal caso, deve essere redatta apposita lettera di incarico che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi sono imputati alla voce "servizi di consulenza" in presenza di un contratto di consulenza o alla voce "personale" in presenza di un contratto di collaborazione.

2. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità della spesa, debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione o del servizio svolto.

2.1 Documentazione giustificativa delle spese

La documentazione giustificativa delle spese sostenute, predisposta in via telematica attraverso il sistema informatizzato Sigfrido, è composta da:

a) Personale:

- buste paga e modelli F24 con allegata dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il regolare adempimento degli oneri fiscali e sociali relativamente al personale dipendente utilizzato per la realizzazione del progetto;
- contratti per il personale non dipendente coinvolto nel progetto e per i ricercatori (dottorandi, assegnisti e specializzandi di ricerca), i laureati magistrali con profili tecnici, i giovani (laureati o diplomati tecnici) **neo assunti con un nuovo contratto a tempo indeterminato o assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione¹⁵**. Ogni contratto dovrà contenere l'indicazione sulla durata della collaborazione, sulle specifiche attività da svolgere e sulla relativa remunerazione;
- prospetto di calcolo del costo orario per ciascun dipendente sottoscritto dal legale rappresentante;
- schema di registrazione delle presenze del personale e copia del registro stesso;

Le attività del personale dovranno risultare sia dall'ordinata raccolta della documentazione del progetto sia dal registro delle presenze, nel quale i singoli addetti, sotto la supervisione del responsabile del progetto, dovranno indicare e sottoscrivere il numero di ore dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste.

¹⁵ Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183".



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 49
Ancona	Data:	

b) Beni strumentali e attrezzature (compresa la dotazione informatica):

- titoli di spesa;
- libro dei cespiti dei beni ammortizzabili;

c) Beni immateriali, brevetti, consulenze o servizi equivalenti:

- titoli di spesa;
- contratti o lettere di incarico, contenenti l'indicazione su: durata della collaborazione sul progetto; specifiche attività da svolgere sul progetto; remunerazione relativa a tali specifiche attività;

Per le prestazioni di terzi e per i beni immateriali dovrà essere disponibile:

- ordine di acquisto o contratto con il fornitore;
- titoli di spesa;

Le prestazioni dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore.

2.2. Modalità di pagamento

I pagamenti devono essere effettuati solo ed esclusivamente tramite:

- 1) bonifico bancario o postale non revocabile ("eseguito" o "pagato") o strumenti elettronici idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- 2) oppure ricevuta bancaria (RI.BA.) debitamente compilata, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario;

Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento.

Per il bonifico bancario o postale e per i pagamenti effettuati con strumenti elettronici è necessario allegare la ricevuta del bonifico/pagamento riportante gli estremi della fattura, unitamente all'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca/ufficio postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario sul conto del beneficiario.

Per i pagamenti tramite ricevuta bancaria (RI.BA.) è necessario allegare copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario.

Nel caso la ricevuta bancaria (RI.BA.) si riferisca a più pagamenti - RI.BA. cumulativa - occorre riportare gli estremi di ogni fattura cui si riferisce il pagamento, in modo da individuare inequivocabilmente la/le fattura/e ammissibile/i. Per i pagamenti cumulativi, effettuati anche con bonifico, la ditta dovrà produrre la distinta di tutti i pagamenti.

Qualora la ricevuta bancaria (RI.BA.) non risulti correttamente compilata, l'ufficio potrà richiedere, quale documentazione integrativa, copia dei libri contabili; **nel caso in cui anche con i libri contabili non sia possibile stabilire con chiarezza la fattura pagata, la stessa non verrà ammessa.**



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	50

La legge 136/2010, relativa alla “Tracciabilità dei flussi finanziari” all’art. 3 , comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all’intervento presentato devono essere registrati su **conti correnti dedicati**, anche se non in via esclusiva¹⁶.

2.3. Documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento

La documentazione giustificativa dell’avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l’effettivo e definitivo esborso finanziario;
- quietanza dell’istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale.

Per le spese del personale, in alternativa alla trasmissione dell’estratto conto relativo al pagamento del singolo dipendente, la documentazione giustificativa di avvenuto pagamento potrà essere costituita, dall’estratto conto contenente il pagamento cumulativo degli emolumenti del personale.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24, estratto conto cumulativo), si rende necessario allegare alla rendicontazione apposita dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale (allegato 15), resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, che evidenzi il dettaglio delle spese imputate al progetto comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi. Per gli estratti conti cumulativi per ogni spesa occorre indicare l’importo, la valuta, la mensilità di riferimento, l’istituto bancario o postale, il numero c/c.

Tutti gli originali dei titoli di spesa (fatture, notule, buste paga, ecc.) ammessi a contributo dovranno essere annullati con il seguente timbro: “Progetto finanziato dal Por Marche 2014- 2020 – Asse 3 – Bando: Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy” e con l’indicazione dell’importo ammesso a finanziamento risultante dal sistema Sigfrido. Gli stessi dovranno essere conservati secondo la tempistica stabilita dalla normativa vigente.

¹⁶ Legge 136/2010 “Tracciabilità dei flussi finanziari” art. 3, comma 1



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 51
Ancona	Data:	

APPENDICE F: SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

PREMESSO CHE

a) l'impresa (in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in c.f.partita IVA..... ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – Bando "Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy" di cui al Decreto del Dirigente della Regione Marche, P.F. "Innovazione, Ricerca, e Competitività dei Settori Produttivi" n. dele s.m.i (in seguito indicata per brevità "Normativa di Riferimento") che la Banca/Società/Intermediario finanziario vigilato dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto dal titolo ".....", dal costo preventivato di €.....;

b) ai sensi della Normativa di Riferimento, la contraente è stata ammessa all'intervento agevolativo nella forma di un contributo in conto capitale pari ad €.....da rendere disponibile sulla base di stati di avanzamento lavori;

c) l'importo di €....., corrispondente al 40% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria, intermediario finanziario vigilato o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare.

In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione, nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a) in misura tale da coprire l'importo dell'anticipazione secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla Normativa di Riferimento e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione della Regione Marche risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;

d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di €..... a titolo di anticipazione del% del contributo in conto capitale concesso;

e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dalla Regione Marche;



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 52
	Data:	

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta¹⁷

(in seguito indicata per brevità "Banca", "Intermediario finanziario vigilato" o "Società") con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n.iscritta all'albo/elenco¹⁸, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato ail

..... nato ail

Nella loro rispettiva qualità di, muniti dei necessari poteri in forza di....., dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Marche (nel seguito indicata per brevità anche "Regione"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad €. (diconsi euro.....) maggiorato degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7 (complessivamente "Importo Garantito").

La presente fideiussione è regolata dalle seguenti pattuizioni e condizioni

1. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente
 - I. a corrispondere alla Regione, in tutto od in parte, l'Importo Garantito qualora il contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata a mezzo lettera inviata tramite P.E.C. dalla Regione oppure abbia soltanto ritardato il pagamento o abbia proposto opposizione;
 - II. a rimborsare alla Regione l'ammontare di ogni e qualsiasi somma che la stessa avesse incassato a titolo di restituzione della suddetta anticipazione – dal e/o per conto del contraente – che la stessa Regione dovesse essere tenuta a restituire a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei relativi pagamenti, o per qualsiasi altro motivo, nel limite dell'Importo Garantito.
2. La banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i pagamenti di cui al punto che precede a prima e semplice richiesta scritta da inoltrare a mezzo lettera tramite inoltro via PEC da parte della Regione Marche e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società/intermediario

¹⁷ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii.

¹⁸ Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare che l'Impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995, per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB e ss.mm.ii., indicare gli estremi di iscrizione all'elenco speciale.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 53
Ancona	Data:	

finanziario vigilato stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria.

In caso di escussione della presente garanzia, la banca/società/intermediario finanziario vigilato si impegna ad effettuare i relativi pagamenti, salvo diverso accordo, presso l'Istituto di Credito e sulle coordinate bancarie che verranno contestualmente indicati nella predetta lettera di escussione. Qualora la banca/società/intermediario finanziario vigilato non dovesse rispettare, per qualsiasi motivo, i termini fissati per il pagamento, sull'importo dovuto verranno applicati gli interessi di mora calcolati sulla base I contributi già eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi stabiliti dall'art. 55 della Legge Regionale 29 aprile 2011, n. 7;

3. La presente garanzia fidejussoria ha durata fino al __/__/____ (indicare il termine corrispondente alla data di fine progetto maggiorata di almeno 6 mesi), con proroga automatica semestrale per non più di 4 semestri, al fine di permettere alla Regione Marche di effettuare i necessari accertamenti, prescritti dalla normativa (concernente il sostenimento delle spese approvate per la realizzazione del progetto, in misura pari a quanto specificato alla precedente lettera c) delle premesse). L'anticipato svincolo totale o parziale deve essere dato mediante comunicazione scritta al Contraente ed alla Banca, Intermediario finanziario vigilato o Società di Assicurazione a mezzo P.E.C.
Decorsa la data del __/__/____, la garanzia si estingue automaticamente con conseguente liberazione dell'assicuratore. Qualora l'anticipazione sia stata restituita dal contraente, o da terzi nell'interesse dello stesso, la presente garanzia – ai fini dell'impegno assunto all'art. 1 ii) – sarà valida ed efficace fino al termine del venticinquesimo mese successivo alla data dell'ultimo dei relativi pagamenti.
4. La sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile. Il diritto di surroga che eventualmente spettasse alla sottoscritta banca/società/intermediario finanziario vigilato nei confronti del contraente, non potrà essere esercitato che successivamente alla completa estinzione di ogni ragione di credito della Regione.
5. Per la determinazione del credito oggetto della presente garanzia, fanno prova in qualsiasi sede le risultanze delle scritture contabili della Regione Marche.
Resta comunque inteso che l'obbligo alla restituzione della scrivente banca/società/intermediario finanziario vigilato si estenderà alle maggiorazioni per interessi sopra indicate anche nel caso di ammissione del contraente ad una procedura concorsuale o ad altra ad essa assimilabile.
6. La presente garanzia fideiussoria è integralmente conforme allo schema approvato dalla Regione Marche;

6.1 Ogni eventuale disposizione che limiti gli obblighi assunti dal Garante nei confronti del Soggetto garantito e comunque ogni eventuale clausola, integrazione, rinvio ad altri atti e documenti, ivi comprese Condizioni Generali di polizza e/o ai relativi allegati e, in generale, qualsiasi modifica, anche solo formale, allo schema di garanzia fideiussoria di riferimento approvato dalla Regione che dovesse risultare inserita nel corpo della presente garanzia, sarà considerata inefficace, introdotta per mero errore materiale e pertanto da intendersi come non apposta e quindi assolutamente



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 54
Ancona	Data:	

inopponibile in caso di escussione, indipendentemente dall'essere o meno, in tutto o in parte, limitativa o in contrasto con il testo della garanzia a prima richiesta per le anticipazioni dei citati interventi agevolativi, intendendosi automaticamente sostituita dalle corrispondenti previsioni contenute nel modello approvato dalla Regione.

6.2 La clausola di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, è espressamente approvata dal Garante ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

7. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione Marche, non sia comunicato al contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.
8. Eventuali spese e/o oneri fiscali relativi alla presente garanzia sono a carico della banca/società/intermediario finanziario vigilato.
9. La presente garanzia è regolata dal diritto italiano e per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della stessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona

Firma
Il contraente

Firma
Il fidejussore

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342, la banca/società/intermediario finanziario vigilato dichiara di accettare espressamente quanto previsto nella presente garanzia relativamente:

1. alla rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione al pagamento delle somme richieste in dipendenza dell'escussione della garanzia, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati, nonché nel caso che il contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto ad altre procedure concorsuali o posto in liquidazione volontaria, contenuta dall'art. 2;
2. alla reviviscenza della garanzia di cui all'art.1 (ii) ed all'art. 3 ultimo capoverso;
3. alle deroghe agli artt. 1944, 1957 c.c. contenute dall'art. 4;
4. alla rinuncia ad esercitare il diritto di surroga fino al completo soddisfacimento delle ragioni creditorie della Regione contenuta dall'art. 4;
5. alle proroghe automatiche ed alle modalità di svincolo della garanzia di cui all'art. 3;
6. alla determinazione del credito garantito così come prevista all'art. 5;
7. alla conformità della garanzia allo schema approvato dalla Regione Marche così come previsto all'art.6;
8. alla competenza esclusiva del Foro di Ancona prevista dall'art. 8.

Firma
Il fidejussore



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 55
	Data:	

N.B.: Si fa presente che detta garanzia deve essere fatta pervenire alla Regione Marche prima della erogazione dell'anticipazione e che la sottoscrizione dei firmatari deve essere autenticata da Notaio con attestazione dei relativi poteri di firma:

AUTENTICA NOTARILE

Rep. n.

Premessa la rinuncia all'assistenza dei testimoni da parte dei comparenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso, certifico io sottoscritto, Notaio in, iscritto, che il sig.: nato a ilnella sua qualità di, domiciliato per la carica in, che agisce in nome e per conto della, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla sopra stesa garanzia.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	56

APPENDICE G: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La Domanda di partecipazione (allegato 3), dovrà obbligatoriamente essere presentata dall'impresa richiedente/capofila sia in forma telematica che in formato digitale.

A) IN FORMA TELEMATICA

La domanda di partecipazione deve essere compilata on line e trasmessa entro e non oltre le ore 13:00 del 75° giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <http://sigfridodomanda.regione.marche.it> e previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo.

La presentazione della domanda di partecipazione in forma telematica prevede oltre alla compilazione dell'allegato 3, anche la compilazione degli allegati di seguito indicati, pena la irricevibilità della domanda stessa:

1. Allegato 4: Scheda tecnica di progetto e piano finanziario;
2. Allegato 5: Dichiarazione dimensione di impresa;
3. Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000);
4. Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000) sulla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili (DICHIAZIONE DEGGENDORF);
5. Allegato 8: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000).

La procedura da seguire per l'invio telematico dei suddetti allegati consta delle seguenti operazioni:

- ✓ scaricare i suddetti modelli dalla piattaforma informatizzata Sigfrido;
- ✓ compilarli in ogni loro parte;
- ✓ firmarli digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) da parte del legale rappresentante dell'impresa richiedente/capofila o dal procuratore;
- ✓ caricarli nuovamente sulla piattaforma Sigfrido (ogni file caricato sulla piattaforma Sigfrido non dovrà avere una dimensione superiore ai 2MB).

B) IN FORMATO DIGITALE

Al termine della presentazione della domanda in forma telematica l'allegato 3, generato in automatico dalla piattaforma informatizzata Sigfrido al termine della compilazione on-line, stampato in formato PDF/A dopo la sua validazione e firmato digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal legale rappresentante dell'impresa richiedente/capofila o dal procuratore deve essere inoltrato, previo pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00)¹⁹, unitamente alla documentazione obbligatoria di seguito indicata, via Posta Elettronica

¹⁹ Sulle istanze che prevedono "l'emanazione di un provvedimento amministrativo" deve essere apposta una marca da bollo da 16,00 €, così come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642 e dall'articolo 7-bis del Decreto Legge 26/04/2013. Per ottemperare al pagamento dell'imposta di bollo è necessario acquistare una marca da bollo destinata esclusivamente alla presentazione dell'istanza e inserire il relativo numero identificativo (seriale) e la data, negli appositi campi della scheda "Dati di domanda" previsti nella piattaforma Sigfrido. Il soggetto beneficiario deve autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	57

Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF “Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi”, entro e non oltre il 80° giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (farà fede la data e l’orario di invio della PEC come comprovato dal messaggio di avvenuto recapito della posta elettronica certificata, inviato automaticamente dal gestore del servizio del mittente).

L’oggetto della PEC dovrà contenere la seguente indicazione: “POR FESR Marche 2014- 2020 – SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY - Domanda di partecipazione – Denominazione Impresa - P.IVA/CF.

Per la firma digitale della suddetta documentazione è indispensabile il possesso della carta Raffaello²⁰ o di altre carte compatibili con il sistema di autenticazione Cohesion.

Inoltre, laddove pertinente, a corredo della domanda di partecipazione inviata tramite PEC dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione (*l’inoltro di qualsiasi documento in formato digitale dovrà avvenire attenendosi alla disposizioni stabilite nell’appendice B*):

1. Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS, firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di progetto in caso di costituendo raggruppamento (*obbligatoria se pertinente*);
2. Copia conforme all’originale dell’atto costitutivo e del contratto integrativo della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS redatto sulla base delle indicazioni previste dall’appendice H (in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto) (*obbligatoria se pertinente*);
3. Documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità in caso di presentazione della domanda da parte di un’impresa straniera priva di sede o unità operativa nella regione Marche (vedi paragrafo 4 del bando) (*obbligatoria se pertinente*);
4. Allegato 9: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (*obbligatoria se pertinente*);
5. Copia conforme all’originale dell’ultimo bilancio²¹ approvato, riclassificato secondo la Direttiva CEE, dell’impresa partecipante e delle eventuali collegate e/o associate completo della relazione sulla gestione ovvero della nota integrativa, di cui, rispettivamente, agli articoli 2428 e 2427 del codice civile.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da:

- soggetti costituiti in forma di RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell’aggregazione;
- soggetti che si impegnano a costituire un RTI/ATS/Rete-Contratto, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti;

adempimento (articolo 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e si impegna a esibire la stessa dietro semplice richiesta della P.F. “Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi” o delle strutture delegate di controllo.

²⁰ Per ottenere la Carta Raffaello seguire le indicazioni riportate nel sito www.cartaraffaello.it, sezione “Area cittadini” oppure contattare il numero verde 800.077.407.

²¹ Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.

Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all’ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall’art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	58

- imprese aggregate in forma di Rete-Soggetto, Consorzi, Società Consortili, le dichiarazioni e i documenti di cui sopra, dovranno essere rilasciati esclusivamente dalla Rete-Soggetto, dal Consorzio e dalla Società Consortile in quanto i soggetti beneficiari sono gli stessi Consorzi, Società consortili, "Reti-soggetto" ma non le singole imprese che ne fanno parte.

I suddetti allegati, nonché ogni eventuale documentazione che i beneficiari riterranno necessario fornire alla PF "Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi" o richiesti dalla stessa durante l'iter procedurale, dovranno essere stampati in formato PDF/A, firmati digitalmente (come P7M o con firma ADOBE PDF) dal legale rappresentante dell'impresa richiedente/capofila o dal procuratore, e quindi inoltrata via P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF "Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi".

Ogni domanda inviata ad un diverso indirizzo P.E.C. o impiegando un diverso metodo di spedizione rispetto all'invio tramite P.E.C. sarà ritenuta irricevibile.

Ove tale documentazione in formato digitale non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

Ogni impresa deve presentare un'unica domanda di ammissione alle agevolazioni, pena esclusione.

Nel caso di imprese in forma associata (contratto di rete o raggruppamento temporaneo di imprese) la domanda deve essere presentata solo ed esclusivamente dall'impresa capofila.

Per eventuali problemi tecnici relativi all'invio della domanda in forma telematica le imprese potranno usufruire di un servizio di help-desk disponibile solo nei giorni lavorativi dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 contattando il numero 071/8063670 oppure inviando una e-mail all'indirizzo helpdesk.sigfrido@regione.marche.it.

Ai fini della partecipazione al bando farà comunque fede la domanda in formato digitale, corredata dalla documentazione richiesta, inviata anch'essa in formato digitale e, in caso di discordanza tra quanto indicato nella domanda inserita tramite procedura on line e quanto indicato nella versione digitale, occorrerà aggiungere alla versione digitale una richiesta del legale rappresentante in cui si chiede di considerare veritieri i dati riportati nella stessa. In questo caso si farà esclusivo riferimento a quanto indicato nella versione in formato digitale.

Tutta la modulistica prevista dal presente bando sarà resa disponibile, in uno dei seguenti formati PDF, DOCX, XLSX, sul sito del Servizio "Attività produttive, lavoro, turismo, cultura, internazionalizzazione": www.impresa.marche.it, e sul sito della P.F. "Politiche Comunitarie": www.europa.marche.it, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Inoltre, i materiali e i loghi dei Fondi da utilizzare per i prodotti ottenuti con il finanziamento sono disponibili al sito www.europa.marche.it sezione "Marchio e identità".



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 59
Ancona	Data:	

APPENDICE H: CONTENUTI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione dell'ATS/RTI/Rete-Contratto.

L'atto costitutivo (notarile) dell'ATS/RTI/Rete-Contratto, sottoscritto dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, disciplina i ruoli di ciascun partner nella realizzazione del progetto e le responsabilità dei partner, indica **quale impresa svolgerà il ruolo di capofila**, nonché prevede l'obbligo:

a) a carico di tutti i soggetti partecipanti:

- di responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del procedimento amministrativo;
- di rispettare tutte le norme e gli obblighi stabiliti nel bando nel decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni e di compiere tutti i passaggi necessari per la corretta realizzazione del progetto;
- di eseguire la parte di attività di cui sono responsabili secondo quanto stabilito dal decreto di approvazione del progetto e di concessione delle agevolazioni della Regione Marche;
- di impegnarsi ad assicurare adeguate e tempestive sostituzioni in caso di cambi o ritiri di una o più imprese partecipanti, con altre imprese aventi i requisiti previsti dal bando;

b) a carico dell'impresa capofila (*lead partner*):

- di raccogliere, verificare e presentare alla Regione Marche la documentazione relativa a tutti i soggetti partecipanti, necessaria all'attuazione tecnica e alla rendicontazione finanziaria degli interventi per la realizzazione del programma;
- di trasmettere alla Regione Marche ogni integrazione documentale necessaria alle attività procedurali;
- di ricevere dalla regione Marche e di recapitare a tutti i soggetti partecipanti ogni documento relativo alle attività procedurali, ivi compresi tutti gli atti di concessione e liquidazione del contributo e le comunicazioni relative al procedimento;
- di trasferire le quote parti del contributo spettante ai soggetti partecipanti secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione stesso.

c) a carico degli altri soggetti partecipanti (*partner di progetto*):

- di trasmettere all'impresa capofila qualsiasi informazione o integrazione documentale necessaria agli atti procedurali al fine di dare pronta risposta a tutte le informazioni richieste dalla Regione Marche;
- di produrre tutti i documenti richiesti per l'attuazione tecnica e per la rendicontazione finanziaria degli interventi;
- di trasmettere all'impresa capofila apposita quietanza di avvenuta riscossione della quota parte del contributo entro e non oltre il termine di 10 giorni dall'avvenuto accreditamento.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 60
	Data:	

Qualora la costituzione formale del raggruppamento non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda, il costituendo raggruppamento di imprese deve allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto così come previsto dall'appendice G del bando. L'atto costitutivo (notarile) del RTI/ATI/ATS/Rete-Contratto dovrà essere obbligatoriamente formalizzato e trasmesso dall'impresa capofila entro e non oltre il termine ultimo previsto per l'invio della comunicazione di accettazione degli esti istruttori congiuntamente alla comunicazione stessa.

Qualora la costituzione formale del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti dovranno trasmettere obbligatoriamente in sede di presentazione della domanda.

Le Reti-Soggetto, i Consorzi e le società consortili sottostanno alla disciplina di impresa e pertanto devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	61

APPENDICE I: PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: dimensione impresa, codice ATECO, soglie di investimento....);
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti in SIGFRIDO;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- originali dei documenti di spesa;
- libro IVA relativo alla registrazione delle fatture delle spese rendicontate;



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	62

- modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate (ricevuta bancaria, effetti, bonifici, assegni ecc.);
- estratti conti bancari;
- iscrizione nel mastro fornitori delle spese finanziate e i relativi pagamenti;
- iscrizione di beni materiali e immateriali nel libro dei cespiti ammortizzabili;
- nel caso di “creazione occupazionale” verrà controllato il LUL (libro unico lavoratore);
- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione che consenta di individuare l’operazione finanziata in maniera immediata;
- la contabilizzazione dell’incasso del contributo e la sua registrazione, l’ottenimento da parte del beneficiario di ulteriori contributi per la medesima operazione e l’eventuale superamento del plafond previsto per il “de minimis”.

Inoltre si procederà al riscontro di quanto dichiarato dalla ditta in merito alla normativa sulla sicurezza del lavoro, sul rispetto del contratto nazionale lavoratori e pari opportunità.

Infine si verificherà la “realizzazione fisica dell’intervento” attraverso i seguenti controlli:

- corrispondenza dei beni e servizi acquistati con quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- il rispetto dei vincoli di destinazione d’uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell’investimento;
- se l’operazione prevede la realizzazione di opere che queste siano previste nel progetto iniziale e che corrispondano alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa;
- verifica di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento;
- eventuali variazioni al progetto e loro regolare autorizzazione;

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc...).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell’intervento anche attraverso una documentazione fotografica.



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	63

APPENDICE L: NORMA DI RINVIO

- POR FESR MARCHE 2014-2020 - Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "L. 140/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20 – Annualità 2015/2017 - Complessivi euro 187.043.212,00";
- Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O) – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 22/12/2015;
- REGOLAMENTO (UE) N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 64
	Data:	

ALLEGATI

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
"SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY"

ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE

"A" MACRO-CRITERI RELATIVI ALLA QUALITA' DEL PROGETTO

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI E PESI		
			PUNTEGGIO (Xa)	PESO CRITERIO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa x Ya) = XYA
1. Validità e fattibilità del progetto PESO 20	1.1. Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	1.2 Rispondenza della nuova idea di business ad una chiara individuazione dei target di mercato e dei prodotti/servizi da offrire	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 1			0	20	0,000



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	65

2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto PESO 7	2.1 Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	2.2 Capacità economica e finanziaria del proponente/dei proponenti (nel caso di partecipazione in filiera il punteggio verrà attribuito se il valore determinato è posseduto da tutte le imprese del raggruppamento):				
	CN \geq (C.P. - I)/2 e OF/F < 8%	Buona = 10			
	CN \geq (C.P. - I)/2 o OF/F < 8%	Sufficiente = 4			
	Nessuna delle due condizioni	Assente = 0			
Totale criterio 2			0	7	0,000
Legenda: CN = Capitale Netto; C.P. = Costo Progetto che l'impresa intende sostenere; I = intervento agevolativo richiesto dall'impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando; OF = oneri finanziari netti; F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"					
3. Capacità tecnica del proponente PESO 13	3.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa/delle imprese;	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	3.2 Ampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti				
	Complementarietà delle diverse competenze presenti nella filiera e livello di integrazione tra i partner rispetto agli obiettivi da perseguire con la realizzazione del progetto	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	Presenza di ulteriori imprese e loro significatività nel caso di filiera composta da più di tre imprese	1 punto per ogni ulteriore impresa fino ad un max di 3			



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	66

3.3 Qualità della struttura di gestione (numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management);	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 3		0	13	0,000
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO			40	0,000

B) MACRO-CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI E PESI		
			PUNTI (Xb)	PESO % CRITERIO (Yb)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xb x Yb) = XYB
4. Innovatività PESO 30	4.1 Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati (per l'impresa e/o per il mercato):				
	Sviluppo di prodotti e/o servizi migliorati rispetto a quelli precedentemente offerti dall'impresa/impres	scarso da 0 a 4			
	Sviluppo di prodotti e/o servizi migliorati rispetto a quelli presenti nel mercato di riferimento	sufficiente da 5 a 6			
	Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi rispetto a quelli precedentemente offerti dall'impresa/impres	buono da 7 a 8			
	Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi rispetto al mercato di riferimento o a nuovi mercati dove posizionarsi	eccellente da 9 a 10			



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 67
Ancona	Data:	

4.2 Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali:				
Modesto miglioramento di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali	scarso da 0 a 4			
Significativo miglioramento di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali	sufficiente da 5 a 6			
Sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali rispetto a quelli in essere nell'impresa/imprese	buono da 7 a 8			
Sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali in riferimento allo stato dell'arte del comparto di appartenenza	eccellente da 9 a10			
4.3 Riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e/o dei prodotti e servizi offerti	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10			
4.4 Introduzione di soluzioni ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10			
Totale criterio 4		0	30	0,000
5. Ricadute per l'impresa PESO 20	5.1 Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati:			
	Stazionarietà degli ordinativi nelle principali fiere di settore rispetto agli ordinativi della collezione dell'anno precedente (da 0 a 3%)	scarso da 0 a 4		
	Incremento degli ordinativi nelle principali fiere di settore rispetto agli ordinativi della collezione dell'anno precedente (da 4 a 10%)	sufficiente da 5 a 6		



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 68
	Data:	

	Significativo incremento degli ordinativi nelle principali fiere di settore rispetto agli ordinativi della collezione dell'anno precedente relativamente ai mercati già consolidati e ingresso in nuovi mercati (da 11 a 15%)	buono da 7 a 8			
	Rilevante incremento degli ordinativi nelle principali fiere di settore rispetto agli ordinativi della collezione dell'anno precedente relativamente ai mercati già consolidati e ingresso in nuovi mercati (da 16 a 20%)	eccellente da 9 a 10			
	5.2 Acquisizione di certificazioni volontarie, marchi, standard di qualità;	Si = 2 No = 0 (2 punto per ogni certificazione acquisita fino ad un max di 10 punti)			
Totale criterio 5			0	20	0,000
6. Effetti trasversali PESO 10	6.1 Incremento occupazionale (occupazione diretta sul progetto, aumento della forza lavoro in relazione alle prospettive di crescita legate al progetto e possibile nuova occupazione nell'indotto):				
	Contratti con ricercatori/dottorati	1 punto per ogni contratto fino ad un max di 3 punti			
	Contratti con laureati	0,8 punti per ogni contratto fino ad un max di 4 punti			
	Contratti con personale tecnico altamente qualificato	0,6 punti per ogni contratto fino ad un max di 3 punti			
	6.2 Sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori:				



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 69
	Data:	

	Neo assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione	1,5 punti per ogni contratto fino ad un max di 6 punti			
	Neo assunti con un nuovo contratto a tempo indeterminato	1 punto per ogni contratto fino ad un max di 4 punti			
Totale criterio 6			0	10	0,000
Incremento occupazionale: l'incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto va determinato sulla base del numero di U.L.A. aggiuntive rispetto al numero di U.L.A. presenti in azienda al momento di presentazione della domanda.					
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA				60	0,000
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (XYA + XYB)					0,000

REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

Il punteggio totale ottenuto su ogni criterio (1, 2, n) è dato dalla somma dei singoli punteggi assegnati per ogni indicatore, normalizzata per il valore massimo assegnabile ad ogni criterio e/o sub criterio. Il punteggio normalizzato verrà ponderato, moltiplicandolo per il peso della classe a cui appartiene.

Il punteggio totale ottenuto sui criteri di valutazione relativi alla qualità del progetto viene ponderato per il peso 40.

Il punteggio totale ottenuto sui criteri di valutazione relativi all'efficacia trasversale dell'intervento viene ponderato per il peso 60.

Il punteggio complessivo del progetto è dato dalla somma dei punteggi totali ponderati ottenuti sui suddetti criteri di valutazione (verranno considerati i tre decimali).

In caso di parità di punteggio i progetti interessati verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- Numero dipendenti (in ULA) di sesso femminile alla data di presentazione della domanda;
- Presenza nuovi laureati e diplomati assunti dall'impresa per la realizzazione delle attività riferibili ai progetti/programmi di innovazione oggetto del progetto.

La proponente in possesso di entrambi in requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei 2 requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 70
	Data:	



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 72
	Data:	

Cognome e nome _____
nato a _____, il _____,

dati di residenza:
Comune: _____ Provincia: (____)
Tipo indirizzo _____ Indirizzo: _____
N° civico: _____ CAP: _____

Residenza estera Stato estero di residenza:

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:
(Ragione sociale) _____ forma giuridica _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Nazionalità estera
Identificativo estero: _____
Tipo docum. estero: _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del contratto di rete o raggruppamento temporaneo composto dalle seguenti imprese (da compilare solo in caso di presentazione del progetto in forma aggregata):
- impresa 1 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)
- impresa 2 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)
- impresa n (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)

Sede legale Comune _____, prov. _____, CAP _____
via e n. civ. _____
tel. _____ fax _____ e-mail.....
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

Sede operativa dove verrà realizzato l'investimento (da compilare solo se diversa dalla sede legale)
Comune _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____
tel. _____ fax _____ e-mail.....

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Programma Operativo Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2014-2020 (di seguito POR MARCHE FESR 2014-2020) - Asse Prioritario 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" (deliberazione della Giunta regionale n. 1334 del 1.12.2014) - Bando "Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy", e in riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € per la realizzazione del progetto illustrato nell'allegato 4, per un investimento complessivo di €

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 73
	Data:	

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

che l'impresa:

- è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A dial n.in data e/o all'Albo artigiani n..... in data Codice Istat ATECOFIN 2007 n.;
- che i dati e le informazioni indicate nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione posseduta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di prendere atto delle cause di revoca dell'intervento agevolativo, impegnandosi, in particolare, a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- di impegnarsi ad effettuare l'ammortamento delle strumentazioni e delle attrezzature oggetto di richiesta dell'intervento contributivo secondo quote annue costanti e per una durata non superiore al periodo di vita utile del bene;
- che l'impresa ha l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai seguenti codici ATECOFIN 2007 previsti dal bando;
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Regolamento (CE) 651/2014, art. 2, par. 18;
- non si trova in stato di liquidazione volontaria;
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, modificato dal d.l. 92/2008 e 93/2013;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 74
Ancona	Data:	

- che soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici non sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- *(barrare la relativa casella):*
 - di avere la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio della Regione Marche;
oppure
 - di impegnarsi a localizzare la sede dell'investimento nel territorio della Regione Marche entro la data del primo pagamento;
- *(barrare la relativa casella):*
 - di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento;
oppure
 - di AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul progetto/investimento di cui si chiede il finanziamento per un importo complessivo di € come da elenco allegato e si impegna a aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;
- rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- di non aver attivato progetti di delocalizzazione in un altro Stato membro dell'Unione Europea o Paese extra UE e che si impegnano a privilegiare, nel caso di subforniture per la propria filiera, lavorazioni esclusivamente "made in Italy";
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. "Innovazione Ricerca e Competitività dei settori produttivi" a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica : _____	Codice Fiscale: _____
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

DICHIARA INOLTRE

(da compilare per ogni impresa del raggruppamento in caso di presentazione del progetto in forma aggregata):

1. **data costituzione:** _____ **data inizio attività:** _____
2. **Impresa femminile** (rif. Legge n. 215, 25 febbraio 1992): SI NO



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 75
	Data:	

3. Attività impresa (CODICE ATECO 2007)

Codice ATECO 2007	attività principale	e	secondaria	-	Descrizione attività svolta

4. Forma giuridica _____

5. Risulta iscritta presso l'INPS ufficio di **dal**
 numero di Matricola Aziendale I.N.P.S.....
 settore Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.).....

6. Iscrizione INAIL

sede di _____ pat _____

7. Sedi dell'investimento dove verrà realizzato il progetto

Sede 1:

Comune: _____
 Provincia: _____
 Indirizzo: _____
 N° civico: _____ CAP: _____

Sede 2:

.....

8. Dimensione impresa

L'impresa rientra nella definizione indicata nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 in quanto (Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni):

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

e relativamente al grado di autonomia trattasi di (*Barrare la relativa casella*):

Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>
Impresa associata	<input type="checkbox"/>
Impresa collegata	<input type="checkbox"/>

9. Impresa con prevalenza di presenza femminile tra gli occupati:

Indicare il numero di occupati totale alla data di presentazione della domanda (in ULA) _____ di cui:

di genere femminile	di genere maschile

SI IMPEGNA



Luogo di emissione	Numero:	Pag.
Ancona	Data:	76

- **a realizzare il programma di investimento** in conformità a quanto stabilito nel Bando e nel decreto di approvazione della graduatoria e di concessione delle agevolazioni
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nel bando;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- **a esibire la marca da bollo**, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta della P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi" o delle strutture delegate di controllo.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- Dichiarazione di intenti alla costituzione della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS, firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei partner di progetto in caso di costituendo raggruppamento (*se pertinente*);
- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e del contratto integrativo della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS redatto sulla base delle indicazioni previste dall'appendice H (in caso di raggruppamento già costituito precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto) (*se pertinente*);
- Documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità in caso di presentazione della domanda da parte di un'impresa straniera priva di sede o unità operativa nella regione Marche (vedi paragrafo 4 del bando) (*obbligatoria se pertinente*);
- Allegato 9: Modello procura speciale per la presentazione della domanda (*se pertinente*);
- Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio approvato, riclassificato secondo la Direttiva CEE, dell'impresa partecipante e delle eventuali collegate e/o associate completo della relazione sulla gestione ovvero della nota integrativa, di cui, rispettivamente, agli articoli 2428 e 2427 del codice civile.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore²²

²² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 77
Ancona	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 4: SCHEDA TECNICA DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigfrido i campi previsti dalle seguenti sezioni del presente allegato:

A. DESCRIZIONE PROGETTO e 10.1 TOTALE SPESE E COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE, dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigfrido il presente allegato in formato .pdf generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigfrido prima della validazione finale della domanda su Sigfrido e dell'inoltro della stessa tramite PEC.

Invece, per le seguenti sezioni del presente allegato B. PERSONALE DIPENDENTE PRESENTE IN AZIENDA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e i punti 10.2, 10.3 10.4 relativi al piano finanziario, Il richiedente dovrà scaricare dalla piattaforma Sigfrido il file excel allegato, compilarlo, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigfrido prima dell'invio definitivo della domanda e dell'inoltro della stessa tramite PEC. Per il dettaglio delle spese che si andranno a sostenere si farà riferimento ai dati inseriti nel foglio excel.

Se la scheda tecnica non contiene gli elementi richiesti ai fini della valutazione il progetto sarà considerato inammissibile

A. DESCRIZIONE PROGETTO

1. TITOLO DELL'INVESTIMENTO

Inserire un titolo per l'investimento che si vuole realizzare

2. COMPARTO PRODUTTIVO (Barrare la casella di interesse)

Indicare in quale comparto produttivo si intende promuovere l'aggregazione di imprese	
COMPARTO DELLA MODA (tessile, abbigliamento, pelli, cuoio e calzature, accessori per l'abbigliamento quali cappelli e berretti) <input type="checkbox"/>	COMPARTO DEL LEGNO E MOBILE <input type="checkbox"/>

3. IMPRESA/E PARTECIPANTE/I

Ruolo ²³	Impresa ²⁴	Capitale Netto (CN) ²⁵	Investimento proposto (CP) ²⁶	Contributo richiesto (I) ²⁷	OF ²⁸	F ²⁹
---------------------	-----------------------	-----------------------------------	------------------------------------------	----------------------------------------	------------------	-----------------

²³ Solo in caso di partecipazione in filiera: Indicare LP se lead partner oppure PP se partner di progetto

²⁴ Ragione sociale

²⁵ CN = capitale netto = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelievi a titolo di anticipo sugli utili.

Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio (es. le società di persone) ufficiale dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali.

Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori. Ad incremento di CN potranno essere considerati per i progetti presentati da una singola impresa:

a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della domanda;



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 78
	Data:	

4. SINTESI DELLE ATTIVITÀ E DELLE COMPETENZE DELL'AZIENDA

Descrivere sinteticamente la struttura organizzativa e le competenze dell'azienda/e, i mercati di riferimento e i principali ambiti di attività in cui opera/operano l'impresa/le imprese proponente/i e il relativo livello tecnologico.

Nel caso di partecipazione in filiera, illustrare le competenze del Lead Partner nella gestione dei progetti e nel coordinamento di partenariati; evidenziare, altresì, l'ampiezza e la significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti (es. presenza di imprese appartenenti a diversi settori o a fasi diverse del processo produttivo, oppure di imprese di dimensioni diverse es. medie, piccole e micro) (max 10.000 caratteri)

5. SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1. Descrizione dettagliata del progetto

Descrivere sinteticamente ma in maniera chiara e dettagliata la proposta progettuale che si intende realizzare, evidenziando le innovazioni di prodotto/processo e servizi che si intendono introdurre per la realizzazione e la commercializzazione di collezioni nuove o sensibilmente migliorate rispetto allo stato dell'arte; descrivere e quantificare gli obiettivi e i principali risultati che si intendono conseguire.

Specificare in particolare se le collezioni che si intendono realizzare sono innovative rispetto a quelle finora presentate dall'impresa/dalle imprese o rispetto agli standard del mercato di riferimento o su cui si intende entrare.

Indicare la tipologia di innovazione introdotta ed in particolare se l'innovazione riguarda: i materiali utilizzati, il design e la progettazione, i metodi di produzione, la tutela ambientale, i sistemi organizzativi, le pratiche commerciali, etc..

Indicare i mercati di riferimento delle collezioni, evidenziando il valore aggiunto della nuova collezione in termini di migliore posizionamento sui mercati già consolidati e di ingresso in nuovi mercati, illustrando gli elementi quali/quantitativi utilizzati per formulare le previsioni di incremento delle quote di mercato.

Evidenziare le innovazioni organizzative e/o commerciali che l'impresa/le imprese intende/intendono introdurre al fine di aumentare le quote di mercato e/o di favorire l'ingresso in nuovi mercati, in particolare su quelli internazionali.

Illustrare la congruità e la pertinenza dei costi che l'impresa/le imprese prevede/prevedono di sostenere rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato (max 25.000 caratteri).

5.2. Capacità tecniche e competenze dell'impresa/delle imprese

Evidenziare le capacità tecniche rilevanti ai fini dell'esecuzione del progetto e la rilevanza delle competenze tecnologiche disponibili rispetto agli obiettivi previsti per la realizzazione del progetto, illustrare la qualità della struttura di gestione, in particolare fornire

- b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risultino deliberati alla data di presentazione della domanda di contributo
- c) l'eventuale quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato e non ancora versata, che risulti alla voce "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" di cui alla voce a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

²⁶ CP = costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere;

²⁷ I = intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;

²⁸ OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.

²⁹ F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.



Luogo di emissione	Numero:	Pag. 79
Ancona	Data:	

informazioni sul numero delle risorse dedicate, sull'adeguatezza dell'organizzazione e la qualificazione del management, sulle infrastrutture tecnologiche e sulle principali attrezzature per la realizzazione del progetto (max 8.000 caratteri).

5.3. Impatto del progetto sull'ambiente

Illustrare l'impatto della proposta progettuale sull'ambiente, cioè le modifiche positive derivanti dall'innovazione introdotta nei processi/prodotti/servizi in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali e contenimento delle pressioni ambientali ai fini della realizzazione delle nuove collezioni (max 3.000 caratteri).

5.4. Adozione di nuove tecnologie digitali

Illustrare le soluzioni ICT, con particolare riferimento al commercio elettronico, alla manifattura digitale e alla sicurezza informatica, che l'impresa/le imprese intende/intendono adottare in azienda a supporto dell'efficienza aziendale. Descrivere in maniera sintetica ma chiara la dotazione ex ante la proposta progettuale, evidenziando l'impatto economico e occupazionale derivanti dall'adozione delle nuove tecnologie digitali. Illustrare gli obiettivi e i risultati in termini quali/quantitativi che si vogliono raggiungere e l'impatto sulla produttività aziendale (max 5.000 caratteri)

5.5. Acquisizione di sistemi di certificazione

Indicare i sistemi di certificazione di qualità, di prodotto, di processo, ambientale, di sicurezza ed etica che l'impresa/le imprese intende/intendono acquisire (max 2.000 caratteri)

6. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Data inizio	Data fine	Durata (mesi)
-------------	-----------	---------------

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

Descrivere la tipologia di risorse umane, interne ed esterne, che si prevede di coinvolgere, nel progetto, specificando quali figure sono già presenti in azienda e quali eventuali nuove assunzioni si intendono effettuare.
Illustrare l'organizzazione del gruppo di lavoro indicando le funzioni assegnate ad ogni soggetto e le relative interdipendenze evidenziando l'apporto fornito nel progetto, in termini di conoscenze e competenze innovative, da ricercatori (dottorandi, assegnisti e specializzandi di ricerca), da laureati magistrali con profili tecnici, da giovani (laureati o diplomati tecnici) eventualmente assunti con un nuovo contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione. (max 10.000 caratteri).

8. CAPITALE UMANO CHE COMPORTA MAGGIORAZIONI DI PUNTEGGIO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 80
	Data:	

Tipologia	Numero
Numero ricercatori che si intende coinvolgere ³⁰	
Numero laureati magistrali con profili tecnico-scientifici che si intende assumere ³¹	
Numero giovani (laureati o diplomati) che si intende assumere con un nuovo contratto a tempo indeterminato ³²	
Numero neo assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione ³³	
Numero diplomati e laureati che si intende assumere con un nuovo contratto a tempo indeterminato ³⁴	

B. PERSONALE DIPENDENTE PRESENTE IN AZIENDA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Qualifica	Di genere:		Giovani (di età non superiore ai 35 anni)	Totale (in ULA)	Di cui addetti che verranno impiegati per la realizzazione delle attività previste dal presente bando (in ULA)
	Maschile	Femminile			
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Categorie speciali					
Altro (specificare)					
Totale di cui:					
Stilisti					
Modellisti					
Designer/Progettisti					
Programmatori/Tecnici di laboratorio					
Tecnici informatici					
Altro (specificare)					

³⁰ Indicare il numero di ricercatori, assegnisti, dottorandi e specializzandi di ricerca che si intende coinvolgere, mediante distacco temporaneo, ciascuno per almeno 160 giornate di prestazione presso nella realizzazione del progetto.

³¹ Indicare il numero delle nuove assunzioni di laureati magistrali con profili tecnico-scientifici mediante stipula di contratti di lavoro di durata almeno fino alla conclusione delle attività e che comportino un impegno non inferiore a 2.400 ore di lavoro nella realizzazione del progetto

³² Indicare il numero delle nuove assunzioni relative a giovani (di età non superiore ai 35 anni) laureati (laurea magistrale o triennale) o diplomati (diploma con profilo tecnico) mediante contratti di lavoro almeno fino alla conclusione delle attività e che comportino un impegno non inferiore a 2.400 ore di lavoro nella realizzazione del progetto

³³ Indicare il numero neo assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione

³⁴ Indicare il numero di diplomanti o laureati che si intende assumere con un nuovo contratto a tempo indeterminato



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 81
	Data:	

10. PIANO FINANZIARIO: SPESE E COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Indicare le spese e i costi previsti per la realizzazione del progetto per ciascuna tipologia di spesa³⁵)

10.1 TOTALE SPESE E COSTI SOSTENUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE (il presente prospetto va compilato online inserendo i dati che verranno indicati sul foglio Excel relativamente ai punti: 10.2, 10.3 e 10.4)

SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITÀ [1]	IMPRESA 1 (€)	IMPRESA 2* (€)	IMPRESA 3* (€)	IMPRESA n.* (€)	TOTALE (€)
1 ATTIVITÀ PROGETTUALI					
1.a Personale					
Totale 1.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.b Strumenti ed attrezzature					
Totale 1.b	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.c Servizi di consulenza					
Totale 1.c	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

1) Indicare per tipologia le spese previste per la realizzazione del programma di investimento (in caso di partecipazione in filiera compilare ogni colonna per ciascuna impresa del raggruppamento)

* Da compilare solo in caso di presentazione in filiera.

³⁵ Le tipologie di spesa ammissibili sono esplicitate al paragrafo 9 dell'Allegato 1 "Bando di Accesso"



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 84
	Data:	

10.4 RICERCA CONTRATTUALE, BREVETTI, SERVIZI DI CONSULENZE O SERVIZI EQUIVALENTI

Denominazione Impresa [1]	Attività		Fornitore (denominazione ente/società, nome soggetto)	Descrizione	Impegno (mesi / uomo)	Costo complessivo
	Titolo	Tipologia				
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
					0,00	€ -
Totale					0,00	€ -

[1] In caso di progetto presentato in filiera evidenziare per ogni impresa le consulenze che si prevede di coinvolgere per lo svolgimento del progetto: indicare per ogni consulenza il fornitore, la tipologia, la descrizione, l'impegno ed il costo

Firmato in digitale dal *legale rappresentante/procuratore*³⁶

³⁶ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 85
	Data:	



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 86
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DIMENSIONE DI IMPRESA

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente sulla piattaforma Sigfrido prima della validazione finale della domanda su Sigfrido e dell’inoltro della stessa tramite PEC

Allegato n. 1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	micro impresa
<input type="checkbox"/>	Piccola impresa
<input type="checkbox"/>	Media impresa
<input type="checkbox"/>	Grande impresa

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 87
	Data:	

**Allegato n. 2 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE**

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 88
	Data:	

Allegato n. 3 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 89
	Data:	

Allegato n. 3.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:
Indirizzo della sede legale:
N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%
Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 90
	Data:	

Allegato n. 4 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 91
	Data:	

Allegato n. 5 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 92
	Data:	

Allegato n. 5.1 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
SCHEMA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1):.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 93
	Data:	

Allegato n. 6 al Decreto Del Ministro delle Attività Produttive 18 Aprile 2005
ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 94
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigfrido i campi previsti dal presente allegato, dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigfrido il presente allegato in formato .pdf generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigfrido prima della validazione finale della domanda su Sigfrido e dell'inoltro della stessa tramite PEC.

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel
Comune _____ PV (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A tramite fax. (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale “ I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale).

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore³⁷

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

³⁷ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 95
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (ART. 47 T.U. – D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.) SULLA RESTITUZIONE DEGLI AIUTI DICHIARATI INCOMPATIBILI (DICHIARAZIONE DEGGENDORF)

Il richiedente dovrà compilare sul sistema informativo Sigfrido i campi previsti dal presente allegato, dovrà, quindi, provvedere a scaricare dalla Piattaforma Sigfrido il presente allegato in formato .pdf generato in automatico dalla stessa, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sulla piattaforma Sigfrido prima della validazione finale della domanda su Sigfrido e dell'inoltro della stessa tramite PEC.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
_____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ Partita IVA _____
_____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara

Di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea

oppure

Di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore³⁸

³⁸ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 96
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ PER I SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI AMMINISTRAZIONE DIVERSI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E PER I DIRETTORI TECNICI (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000)

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, firmare digitalmente e caricare nuovamente sulla piattaforma Sigfrido prima della validazione finale della domanda su Sigfrido e dell’inoltro della stessa tramite PEC

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
_____ residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ Partita IVA _____
_____ con sede legale in _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere

Dichiara che i seguenti soggetti

<u>Cognome Nome</u>	<u>Ruolo/carica svolta</u>

- Non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell’ambiente;
- Non hanno a proprio carico procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore³⁹

³⁹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 97
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 9: MODELLO PROCURA SPECIALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido, compilare, sottoscrivere con firma olografa da parte del legale rappresentante, acquisire tramite scansione in formato pdf, firmare digitalmente dal procuratore e allegare in formato digitale alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV (____)
Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____
Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con
sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di incaricato di:

- Associazione _____
- Studio Professionale (specificare) _____
- Altro: (specificare) _____

Con sede in via _____ n. _____
Comune _____ PV (____) CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 98
	Data:	

- **per la sottoscrizione digitale** della domanda e degli allegati previsti dal bando di accesso, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta o ritenuta necessaria per la partecipazione ai benefici previsti dal BANDO 2016 "SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY";

N.B. La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale alla P.F. "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma olografa da parte del legale rappresentante, acquisito tramite scansione in formato pdf, firmato digitalmente dal procuratore, e allegato alla modulistica da inoltrare tramite P.E.C. alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it della PF "Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi".

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha apposto la firma olografa.

Luogo _____ data _____

In fede
Firma olografa del Legale rappresentante

IL PROCURATORE

Presa visione ed accettazione dell'incarico conferito

Il procuratore che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata) del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara che

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede dell'associazione/studio qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore⁴⁰

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

⁴⁰ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 99
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 10: COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido o dai siti: www.impresa.marche.it o www.europa.marche.it, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Spett. le
Regione Marche
Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura, Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

<p>Cognome e nome nato a, il, residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all'indirizzo</p> <p>in qualità di legale rappresentante dell'impresa Ragione sociale..... natura giuridica con sede legale nel Comune, PV (.....), CAP</p> <p>c.f. P.IVA..... tel. fax e-mailP.E.C.</p> <p>in qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del contratto di rete o raggruppamento temporaneo composto dalle seguenti imprese (da compilare solo se pertinente):</p> <p>- impresa 1 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....) tel. fax e-mailP.E.C.</p> <p>- impresa 2 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)</p> <p>- impresa n (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)</p>

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto dal titolo..... codice domanda ⁴¹ presentato al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – ASSE 3 - BANDO “SOSTEGNO

⁴¹ Riportare il codice rilasciato dalla Piattaforma Sigfrido al momento della presentazione della domanda in formato digitale.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 100
	Data:	

ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”, il cui costo ammesso è pari a €, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività - entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni)

è stato avviato e che l’inizio delle attività è stato fissato in data _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento)

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall’Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

ALLEGA

- Copia conforme all’originale dell’atto costitutivo della RETE-CONTRATTO/RTI/ATS redatto sulla base delle indicazioni previste dall’appendice H del bando (raggruppamento costituito successivamente alla presentazione della domanda di aiuto) (*se pertinente*);

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore⁴²

⁴² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 101
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 11: RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PER ANTICIPAZIONE O STATI DI AVANZAMENTO DELL'INVESTIMENTO

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido o dai siti: www.impresa.marche.it o www.europa.marche.it, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Spett.le
Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo,
Cultura e Internazionalizzazione
P.F. Innovazione, ricerca e competitività dei
settori produttivi
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL - POR FESR Marche 2014-2020 – “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY” – Bando 2016

<p>Il sottoscritto Cognome e nome nato a, il, residente nel Comune di PV (.....) CAP..... all'indirizzo, in qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria Ragione sociale..... natura giuridica Nazionalità con sede legale nel Comune PV (....), CAP c.f. P.IVA..... Identificativo estero: Tipo docum. estero: tel. fax e-mail..... P.E.C. (Posta elettronica certificata)</p> <p>in qualità di rappresentante legale dell'impresa capofila del contratto di rete o raggruppamento temporaneo composto dalle seguenti imprese (da compilare solo se pertinente): - impresa 1 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....) tel. fax e-mailP.E.C. - impresa 2 (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....) - impresa n (Ragione sociale)..... (natura giuridica) (comune sede dell'investimento)(C.F., P.IVA.....)</p>



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 102
	Data:	

In relazione al decreto n..... del....., con il quale è stato concesso il contributo di €....., per la realizzazione del programma di investimento dal titolo "....." codice progetto⁴³..... ai sensi del POR MARCHE 2014-2020 - ASSE 3 – BANDO “SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veri e conformi alla documentazione in loro possesso;
2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione e non avendo in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
3. di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
4. di non essere sottoposto ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (e succ. mod.);
5. di non risultare inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al Docup Ob. 2 Marche FESR 2000/2006 e POR FESR CRO Marche 2007/2013 e POR FESR Marche 2014/2020 qualora, per tali provvedimenti, alla data di presentazione della presente domanda, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
6. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*contrassegnare la relativa casella*):
 - di non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea⁴⁴;oppure

⁴³ Riportare il codice progetto che verrà comunicato tramite PEC dal responsabile del procedimento

⁴⁴ D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola “Deggendorf” (sentenza del Tribunale di Primo Grado, del 13 settembre 1995 in cause riunite T-244/93 e T-486/93 TWD TextilwerkeDeggendorfGmbH);



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 103
	Data:	

- di aver rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente;

7. in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente (*barrare la relativa casella*):

- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere sullo stesso progetto altre agevolazioni pubbliche contributive o finanziarie, prendendo atto che non rientrano tra le fattispecie per le quali è previsto il divieto di cumulo le agevolazioni concesse sotto forma di credito d'imposta o di garanzia;

oppure

- di aver richiesto o ottenuto, per i medesimi investimenti, le seguenti agevolazioni pubbliche:

Normativa di riferimento	Investimento ammissibile(€)	Intensità di aiuto (%)

8. di avere la sede dell'investimento (sede legale o unità operativa) ubicata nel territorio della Regione Marche;

9. di aver ricevuto l'importo di €..... quale anticipazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto (*da compilare solo in caso di eventuale anticipazione ricevuta*);

10. che gli importi indicati nella relazione tecnica e nel rendiconto di cui allegato 12:

- sono conformi alle singole risultanze contabili aziendali e sono relativi ai costi e alle spese sostenuti dal.....al..... per l'esecuzione del progetto ammesso con D.D.P.F. n. del
- sono stati determinati e imputati conformemente ai "Criteri per la determinazione, l'imputazione, la documentazione e la certificazione delle spese e dei costi ammissibili" di cui all'appendice E;

11. che i costi del personale non dipendente riguardano attività progettuali svolte presso le sedi dell'investimento;

12. che i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente e sono stati effettivamente pagati e accantonati per ciascun dipendente;

COMUNICA

di aver provveduto all'implementazione sul sistema informativo Sigfrido della documentazione giustificativa di spesa attestante la realizzazione del programma di investimento indicata nell'appendice E "Criteri per la determinazione e la documentazione dei costi ammissibili";

E CHIEDE PERTANTO

(*barrare la casella interessata*)

- la liquidazione di €..... a titolo di anticipazione del contributo concesso;
- la liquidazione di €..... quale acconto del contributo concesso (per rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori);

oppure

- la liquidazione di €..... quale saldo del contributo concesso (per rendicontazione dell'ultimo stato di avanzamento lavoro);

CHIEDE ALTRESÌ



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 105
	Data:	

Firma digitale⁴⁷

⁴⁷ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 106
	Data:	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 12: RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE DELL’INTERVENTO REALIZZATO

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido o dai siti: www.impresa.marche.it o www.europa.marche.it, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

(Gli spazi da utilizzare sono indicativi e non vincolanti per una esauriente esposizione)

A) RELAZIONE TECNICA

A.1 TITOLO DEL PROGETTO

Inserire il titolo ed eventuale acronimo

A.2 PERIODO DI RIFERIMENTO

Stato di avanzamento ⁴⁸		Dal (gg/mm/anno)		Al (gg/mese/anno)	
------------------------------------	--	------------------	--	-------------------	--

A.3 INVESTIMENTI EFFETTUATI

Descrivere gli investimenti effettuati

A.4 DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

A.4.1 Descrivere sinteticamente il progetto realizzato e lo stato di conseguimento dei risultati ottenuti. Illustrare, altresì, la congruità e la pertinenza dei costi che l’impresa/le imprese ha/hanno sostenuto rispetto ai risultati che sono stati raggiunti e le ricadute sull’immagine aziendale (max 3.000 caratteri)

--

A.4.2 Descrivere i risultati ottenuti a seguito dell’introduzione di nuovi processi produttivi, organizzativi e commerciali sia da un punto di vista di efficienza aziendale che in riferimento al mercato interno ed estero. Illustrare, altresì, l’impatto delle innovazioni organizzative e/o commerciali introdotte dall’impresa/dalle imprese in riferimento all’incremento delle quote di mercato, in particolare su quelli internazionali (max 8.000 caratteri)

--

A.4.3 Descrivere il grado di riduzione dell’impatto ambientale conseguito a seguito dell’introduzione dei processi produttivi e/o dei prodotti e servizi offerti dall’impresa/dalle imprese. Indicare le soluzioni ICT e i sistemi di certificazione introdotte dall’impresa/dalle imprese e l’impatto che l’adozione delle nuove tecnologie digitali e/o l’acquisizione dei sistemi di certificazione ha determinato sia da

⁴⁸ Indicare primo o ultimo



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 107
	Data:	

un punto di vista di efficienza aziendale che in riferimento al mercato interno. (max 10.000 caratteri).

A.5 ATTIVITÀ SVOLTE

Descrivere le attività svolte evidenziando la corrispondenza tra le azioni attuate per la realizzazione delle nuove collezioni e per la penetrazione in nuovi mercati. Evidenziare, altresì, la corrispondenza tra le azioni realizzate e le spese sostenute (max 3.000 caratteri)

A.6 CRITICITÀ E SOLUZIONI

Evidenziare eventuali difficoltà operative e tecnologiche affrontate e le relative soluzioni adottate

A.7 VARIAZIONI

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 108
	Data:	

B) RENDICONTO DELLE SPESE E DEI COSTI SOSTENUTI

Da compilare per ciascun soggetto beneficiario in caso di progetto realizzato in filiera

B.1 SPESE PER PERSONALE

Denominazione impresa [1]	
---------------------------	--

Sede dell'investimento	
------------------------	--

Spese sostenute dal		al	
---------------------	--	----	--

Nominativo [2]	Rapporto di lavoro [3]	Status premialità di punteggio [4]	Costo orario	Impegno [5]	Costo totale
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
			€ -	0,00	€ -
TOTALE			€ -	0,00	€ -

[1] In caso di progetto realizzato in filiera indicare per ogni impresa le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare il profilo, la qualifica, rapporto di lavoro, status, impegno e costo

[2] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[3] Es. personale a tempo indeterminato o collaborazione esterna ecc.

[4] Indicare se la tipologia di occupazione produce premialità di punteggio (vedasi criteri di valutazione): indicare DT (dottorandi), AS (assegnisti), SP (specializzandi) in caso di ricercatori o consulenze di ricerca continuative, oppure LM (laureati magistrali tecnici), GLD (laureati o diplomati tecnici) in caso di nuovi giovani, oppure AA in caso di neo assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione, oppure RE in caso di ricercatori Eureka, oppure TI in caso di assunti con nuovo contratto a tempo indeterminato

[5] Ore impiegate nel progetto dalla persona



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 109
	Data:	

B.2 SPESE PER STRUMENTI E ATTREZZATURE (COMPRESA LA DOTAZIONE INFORMATICA)

Denominazione impresa [1]	
---------------------------	--

Sede dell'investimento	
------------------------	--

Spese sostenute dal		al	
---------------------	--	----	--

Descrizione	Fornitore	Quantità	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo	Uso del bene [2]	Costo ammissibile
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
							€ -	0,00%	€ -
Totale							€ -	0,00%	€ -

[1] In caso di progetto realizzato in filiera indicare per ogni impresa le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare il profilo, la qualifica, rapporto di lavoro, status, impegno e costo

[2] Percentuale di utilizzo



Luogo di emissione Ancona	Numero:	Pag. 110
	Data:	

B.3 SPESE PER BENI IMMATERIALI, BREVETTI, CONSULENZE O SERVIZI EQUIVALENTI

Denominazione impresa [1]

Sede dell'investimento

Spese sostenute dal al

Descrizione	Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Data pagamento	Data quietanza	Costo
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
						€ -
Totale						€ -

[1] In caso di progetto realizzato in filiera indicare per ogni impresa le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare il profilo, la qualifica, rapporto di lavoro, status, impegno e costo



Luogo di emissione	Numero: 6/IRE	Pag. 111
Ancona	Data: 24/02/2016	

TABELLA 1: SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

SPESE PER TIPOLOGIA E ATTIVITÀ [1]	IMPRESA 1 (€)	IMPRESA 2 (€)	IMPRESA 3 (€)	IMPRESA n. (€)	TOTALE
1 ATTIVITÀ PROGETTUALI					
1.a Personale					
Totale 1.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.b Strumenti ed attrezzature					
Totale 1.b	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1.c Servizi di consulenza					
Totale 1.c	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Total	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

1) Indicare per tipologia le spese previste per la realizzazione del programma di investimento (in caso di partecipazione in filiera compilare ogni colonna per ciascuna impresa del raggruppamento)

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore⁴⁹

⁴⁹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero: 6/IRE	Pag. 112
Ancona	Data: 24/02/2016	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 13: SCHEMA DI REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido o dai siti: www.impresa.marche.it o www.europa.marche.it, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Denominazione impresa [1]	
Nominativo [2]	
Ore di lavoro lavorate nell'anno	
Titolo del progetto	
Sede dell'investimento	

ATTIVITÀ	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	TOTALE
TOTAL E													

Il sottoscritto dichiara che, nei mesi indicati, ha collaborato allo svolgimento del progetto di cui trattasi fornendo le ore di lavoro indicate

L'addetto al progetto
Firma digitale [3]

[1] In caso di progetto realizzato in filiera indicare per ogni impresa le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare le ore lavorate nel progetto

[2] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[3] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero: 6/IRE	Pag. 113
Ancona	Data: 24/02/2016	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020
“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 14: SCHEMA COSTO ORARIO CCNL

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido o dai siti: www.impresa.marche.it o www.europa.marche.it, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

Denominazione impresa [1]	
---------------------------	--

ANNO							
NOMINATIVO [2]	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)

ANNO							
NOMINATIVO [2]	QUALIFICA	RETR.LORDA (A)	TOT.TFR (B)	TOT CONTR. (C)	TOT LORDO A+B+C (D)	TOT ORE NETTE (E)	COSTO ORARIO (D/E)

I sottoscritti dichiarano che i dati relativi al costo del personale impiegato nella ricerca sono corrispondenti alle reali retribuzioni percepite e i soprariportati costi orari sono stati determinati secondo i criteri per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi

Il legale rappresentante

Firma digitale [3]

Il responsabile amministrativo

Firma digitale [3]

[1] In caso di progetto realizzato in filiera indicare per ogni impresa le risorse umane coinvolte: per ogni persona indicare le ore lavorate nel progetto

[2] Indicare nome e cognome della persona coinvolta

[3] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Luogo di emissione	Numero: 6/IRE	Pag. 114
Ancona	Data: 24/02/2016	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 15: MODULO PER DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELL’AVVENUTO PAGAMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE

Da scaricare dalla Piattaforma informatizzata Sigfrido o dai siti: www.impresa.marche.it o www.europa.marche.it, compilare, firmare digitalmente ed inviare in formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata alla casella PEC regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

(DA COMPILARE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E SOLO IN CASO DI PAGAMENTI CUMULATIVI)

Il sottoscritto:

Cognome e nome nato a, il,

in qualità di rappresentante legale dell’impresa

(Ragione sociale) forma giuridica

Codice Fiscale Partita IVA

Sede legale in, prov., CAP via e n. civ.

.....

tel. fax e-mail

P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

I valori netti indicati nelle buste paga riferite alle risorse rendicontate sulla voce di spesa “Personale” del progetto dal titolo..... ammesso alle agevolazioni previste dal POR MARCHE FESR 2014-2020 – Asse 3 – Bando “Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy” risultano integralmente saldati con i mandati di pagamento cumulativo ordinati su conti correnti bancari intesati alla scrivente ditta i cui estremi vengono di seguito riportati:

Mensilità di riferimento	Istituto bancario o postale	Numero c/c	Importo complessivo	Valuta estratto conto

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore⁵⁰

⁵⁰ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.